

Linee guida per la compilazione e la revisione del syllabus

**E PROCEDURE OPERATIVE PER IL NUOVO SISTEMA GDA -
Gestione Didattica di Ateneo**



MAGGIO 2026

CPQD - 2026-03

Revisione del documento

“Linee guida per la compilazione e la revisione del syllabus”, Aprile 2025

ACoSQ - Area Controllo strategico e qualità

Ufficio Assicurazione qualità

Settore Qualità di processo

Email: qualita.didattica@unipd.it

Sommario

1. Che cos'è il syllabus.....	4
1.1 Destinatari e ruolo del syllabus.....	4
2. Il syllabus nel sistema di Assicurazione della Qualità.....	5
2.1 Il syllabus e i Requisiti di Qualità dei CdS nel modello AVA3.....	5
2.2 Dagli obiettivi formativi del CdS alla stesura del syllabus.....	5
2.3 Responsabilità e tempistica della pubblicazione del syllabus.....	6
2.3.1 Ruolo del Docente titolare o Responsabile dell'insegnamento.....	6
2.3.2 Ruolo del Presidente o Referente del CdS.....	6
2.3.3 Sintesi delle scadenze per la pubblicazione dei syllabus a.a. 2026/27:.....	7
3. Didattica innovativa e sviluppo sostenibile.....	7
3.1 Syllabus e didattica innovativa.....	8
3.2 Didattica e Intelligenza artificiale generativa.....	9
3.3 Gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.....	10
4. Com'è fatto il SYLLABUS: struttura e indicazioni per la compilazione.....	11
4.1 La struttura del syllabus.....	11
4.2 Dettaglio delle sezioni e breve guida alla compilazione del syllabus.....	11
4.3 In che lingua va compilato il syllabus.....	19
4.4 Criteri di compilazione di syllabus in casi specifici.....	19
5. Compilazione del syllabus in GDA: procedure operative.....	21
5.1 Attori e flusso di compilazione.....	21
5.1.1 Chi può compilare il syllabus in GDA.....	21
5.1.2 A quale livello compilare il syllabus.....	21
5.1.3 Flusso di compilazione e pubblicazione syllabus attività monodisciplinare.....	23
5.1.4 Flusso di compilazione e pubblicazione syllabus corso integrato.....	23
5.1.5 Flusso di modifica di un syllabus già pubblicato.....	24
5.2 Utilizzo di GDA Syllabus: Docente titolare o responsabile di attività didattica.....	25
5.2.1 Compilazione syllabus.....	25
5.2.2 Modifica syllabus già pubblicato.....	27
5.3 Utilizzo di GDA Syllabus: Coordinatore (Presidente di corso di studio/Referente comitato ordinatore).....	29
5.3.1 Accesso.....	29
5.3.2 Monitoraggio dei syllabus dell'intero corso di studio.....	29
5.4 Supporto.....	31
Allegato 1 - Requisiti di Qualità nel modello AVA3	32
Allegato 2 - I Descrittori di Dublino.....	35
Allegato 3 - Esempi di syllabus.....	36
Allegato 4 - Indicazioni per la compilazione del campo "Testi di riferimento".....	49

1. Che cos'è il syllabus

Il sistema AVA (Autovalutazione – Valutazione periodica – Accredimento) prevede che per ciascuna attività formativa erogata dai CdS (Corsi di Studio) venga compilato il syllabus, ovvero il documento nel quale il/la docente esplicita gli obiettivi formativi e i contenuti dell'insegnamento, specificando dettagliatamente gli argomenti e i materiali didattici, e ne descrive le modalità di verifica. Il syllabus, inoltre, può riportare altre indicazioni ritenute utili per agevolare la frequenza (in presenza o a distanza) dell'insegnamento e le attività di studio individuale di studenti e studentesse, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo.

In questo documento sono fornite le indicazioni per la redazione e la pubblicazione del syllabus delle attività formative dei corsi di studio. Nel sistema GDA, qui descritto, i/le docenti avranno accesso anche ai syllabus di eventuali attività formative attive nei percorsi post-lauream e nei corsi di dottorato di ricerca; per tali attività, la compilazione del syllabus avviene attualmente con modalità diverse da quelle illustrate nel presente documento.

1.1 Destinatari e ruolo del syllabus

I principali fruitori delle indicazioni contenute all'interno del syllabus sono **gli studenti e le studentesse** che devono affrontare quella specifica attività formativa. Per questo motivo le informazioni devono essere chiare ed esaustive e non devono rimandare ad un successivo completamento in aula.

Il syllabus può inoltre essere utilizzato da docenti sia dell'Ateneo che di altre università (per esempio nell'ambito di accordi di mobilità internazionale) per ottenere informazioni dettagliate sul percorso formativo previsto per ogni insegnamento.

I testi contenuti nel syllabus di un insegnamento devono consentire di comprendere quali sono le conoscenze e le abilità da acquisire, quelle che devono essere già state acquisite per poter affrontare l'insegnamento, il metodo didattico che sarà adottato e le modalità di verifica dei suoi risultati di apprendimento. È necessario, quindi, descrivere tutto ciò in maniera dettagliata, ma non ridondante.

Le informazioni inserite nel syllabus devono dimostrare, inoltre, che gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento, i risultati di apprendimento attesi, i contenuti, i metodi didattici e le modalità di verifica dell'apprendimento siano **coerenti con gli obiettivi formativi dell'intero CdS**.

Il syllabus svolge un ruolo fondamentale nella comunicazione tra docenti e studenti. Esso infatti assolve alla funzione di:

- Contratto/patto d'aula:
 - stabilisce le aspettative reciproche tra docente e studenti;
 - definisce chiaramente i requisiti dell'insegnamento, l'organizzazione e le procedure;
 - fissa la corrispondenza fra CFU e argomenti trattati;
 - fornisce una base per risolvere eventuali controversie o malintesi;
- Traccia permanente di un percorso:
 - offre una panoramica completa dell'insegnamento e dei suoi obiettivi;
 - serve come guida di riferimento per gli studenti durante tutto il periodo di lezione;
 - documenta il contenuto e la struttura dell'insegnamento per future revisioni o accreditamenti;
- Strumento per l'apprendimento:
 - aiuta le studentesse e gli studenti a comprendere come l'insegnamento si inserisca nel loro percorso formativo complessivo;
 - fornisce strategie e suggerimenti per il successo nell'insegnamento;
 - incoraggia gli studenti a riflettere sui propri obiettivi di apprendimento.

Considerando queste funzioni, è importante che il syllabus sia:

- chiaro e dettagliato: per evitare ambiguità e fraintendimenti;
- accessibile: scritto in un linguaggio comprensibile agli studenti e alle studentesse;
- inclusivo: dovrebbe considerare le diverse esigenze e background delle/degli studenti;
- motivante: dovrebbe stimolare l'interesse e l'impegno degli studenti verso l'insegnamento.

Per assicurare una maggiore visibilità ai syllabus, se ne consiglia la pubblicazione tramite link diretto anche nella pagina Moodle dell'insegnamento.

2. Il syllabus nel sistema di Assicurazione della Qualità

2.1 Il syllabus e i Requisiti di Qualità dei CdS nel modello AVA3

Per procedere con l'accreditamento periodico dei CdS, l'ANVUR valuta il grado di soddisfacimento dei Requisiti di Qualità dell'ambito **D.CDS - L'Assicurazione della Qualità nei corsi di studio**, articolato in quattro sotto-ambiti:

- D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio
- D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio
- D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CdS
- D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS.

In particolare, il syllabus rientra nella valutazione dei punti di attenzione riportati nell'allegato 1 del presente documento.

2.2 Dagli obiettivi formativi del CdS alla stesura del syllabus

Il syllabus rappresenta uno degli strumenti utili a verificare il soddisfacimento dei Requisiti di Assicurazione della Qualità dei CdS ai fini dell'accreditamento iniziale e dell'accreditamento periodico degli stessi.

Il syllabus non è semplicemente una descrizione dei contenuti di un insegnamento, ma rappresenta uno strumento fondamentale per comunicare in modo trasparente a studenti, studentesse e a tutti i portatori di interesse il contributo che ogni insegnamento apporta al percorso formativo complessivo del Corso di Studio.

Un syllabus coerente con gli obiettivi del CdS è inoltre un requisito fondamentale ai fini della qualità della didattica e della valutazione periodica dei Corsi di Studio da parte degli organi di Ateneo e delle agenzie esterne di accreditamento, come ANVUR.

È quindi essenziale che ogni docente, nella compilazione del syllabus, tenga costantemente presente il **profilo del laureato e gli obiettivi formativi del CdS** di riferimento, assicurandosi che:

- i **contenuti dell'insegnamento** siano coerenti con le conoscenze e competenze che il CdS intende sviluppare nel percorso formativo;
- i **risultati di apprendimento attesi** dell'insegnamento concorrano al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS, declinati secondo i **Descrittori di Dublino**;
- le **modalità didattiche e di valutazione** adottate siano adeguate a sviluppare e verificare le competenze previste dal CdS;
- il **livello di approfondimento** dei contenuti sia appropriato rispetto al ruolo che l'insegnamento ricopre nel percorso formativo complessivo.

Si invitano pertanto i docenti a consultare la scheda SUA-CdS del proprio Corso di Studio, disponibile sul sito di Ateneo tramite il seguente percorso di navigazione: www.unipd.it -> Corsi -> (cercare il proprio CdS) -> Scheda completa del corso -> Scheda del corso -> Allegato 1 al Regolamento didattico, per verificare la coerenza del proprio syllabus con gli obiettivi formativi dichiarati.

La stesura del syllabus si inserisce nell'intero processo di Assicurazione della Qualità dei CdS secondo la logica del ciclo di Deming (PDCA), articolandosi come segue.

- **Plan:** in sede di progettazione iniziale del CdS, anche attraverso le consultazioni con le parti sociali, vengono definiti gli obiettivi formativi generali e specifici, i risultati di apprendimento attesi, i percorsi formativi e i relativi insegnamenti, nonché i profili professionali che si intendono formare (quadri "Profilo e sbocchi", "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo" in scheda SUA). In questo contesto, il syllabus si configura come la declinazione a livello di insegnamento di tali obiettivi.
- **Do:** in occasione dell'attivazione annuale del CdS, i docenti redigono e aggiornano i syllabus degli insegnamenti ed erogano la didattica, esercitando la propria libertà di docenza nel rispetto degli obiettivi formativi definiti nel regolamento didattico del CdS.
- **Check:** attraverso le consultazioni periodiche con le parti sociali, il CdS valuta la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e le esigenze del contesto esterno; in tale ambito, anche i syllabus sono sottoposti a una valutazione di coerenza rispetto agli obiettivi formativi del corso.
- **Act:** sulla base degli esiti delle verifiche, il CdS può procedere alla ridefinizione dei risultati di apprendimento attesi e all'eventuale aggiornamento dei syllabus, nonché a interventi di riprogettazione complessiva del corso, qualora se ne evidenzia la necessità.

Vale la pena ricordare che il cambiamento di obiettivi formativi e dei contenuti di un insegnamento deve essere concordato a livello di CdS.

2.3 Responsabilità e tempistica della pubblicazione del syllabus

2.3.1 Ruolo del Docente titolare o Responsabile dell'insegnamento

La compilazione del syllabus nelle varie parti che lo compongono rientra tra i compiti della/del **Docente titolare o Responsabile dell'insegnamento**; è importante quindi che chi ricopre questo ruolo coordini gli obiettivi formativi, i contenuti dei programmi e le modalità di verifica all'interno del proprio insegnamento, nel caso sia suddiviso in moduli, e che si confronti anche con le/i Responsabili degli altri insegnamenti del CdS.

Il syllabus è reso disponibile per la compilazione in seguito all'inserimento e convalida nel sistema GDA della copertura dell'insegnamento da parte della segreteria didattica di riferimento per il corso di studio.

La/il docente è tenuto, prima dell'inizio dell'attività didattica e comunque entro le date indicate nelle presenti linee guida, a inserire all'interno dei sistemi informativi di Ateneo i contenuti del syllabus, secondo il formato standard definito dall'Ateneo. Si ricorda inoltre che per il personale docente strutturato, la corretta compilazione del syllabus dei propri insegnamenti è requisito valutato ai fini dell'attribuzione dello scatto stipendiale biennale e triennale.

La/il docente responsabile dell'insegnamento potrà integrare e aggiornare il syllabus anche successivamente alla scadenza stabilita previo accordo con la/il Presidente del CdS, che dovrà confermarne nuovamente i contenuti.

2.3.2 Ruolo del Presidente o Referente del CdS

La/il **Presidente o Referente del CdS** monitora la presenza e la completezza delle schede di insegnamento, il loro raccordo all'interno del CdS e il rispetto delle scadenze previste.

Deve inoltre verificare che il syllabus di ciascun insegnamento:

- a. sia coerente con gli obiettivi formativi del CdS e dello specifico insegnamento e con gli obiettivi ordinamentali presenti in scheda SuA-CdS;
- b. non presenti sovrapposizione di contenuti con altri insegnamenti obbligatori del CdS;
- c. preveda un carico didattico per gli studenti adeguato al numero di CFU dell'insegnamento;
- d. specifichi le modalità di erogazione della didattica e le metodologie innovative utilizzate;
- e. abbia recepito le eventuali richieste di miglioramento proposte dalla Commissione Paritetica

Docenti Studenti.

Spetta al/alla Presidente o Referente del CdS anche la verifica della coerenza e dell'uniformità tra i syllabus divisi in partizioni prima della pubblicazione ufficiale dei syllabus.

La/il Presidente o Referente del CdS entro la scadenza definita, dovrà confermare i contenuti inseriti dalle/dai docenti, ovvero **garantire la compilazione del syllabus anche nel caso di insegnamenti non ancora coperti**, e procedere alla pubblicazione dei syllabus per la presentazione dell'offerta formativa nel portale di Ateneo. La compilazione del syllabus per gli insegnamenti non ancora coperti è fondamentale per mettere a disposizione dello studente l'informazione, almeno generale, sui contenuti dell'insegnamento, che sono stabiliti a livello di corso di studio in relazione ai risultati di apprendimento attesi, e che in seguito possono essere declinati in base al docente che copre l'insegnamento.

2.3.3 Sintesi delle scadenze per la pubblicazione dei syllabus a.a. 2026/27:

Syllabus degli insegnamenti di tutto l'a.a. 2026/27 di attività erogabili e non erogabili. Sono compresi insegnamenti non ancora coperti la cui compilazione è a carico del Presidente o Referente del CdS, (è obbligatorio solo il campo "Contenuti")	15 giugno 2026
Syllabus degli insegnamenti a.a. 2026/27 delle/dei docenti a contratto I semestre + I trimestre 2026/27 (integrazione rispetto a quanto già inserito entro la scadenza di giugno)	31 luglio 2026
Syllabus degli insegnamenti a.a. 2026/27 delle/dei docenti a contratto II semestre + II e III trimestre (integrazione rispetto a quanto già inserito entro la scadenza di giugno)	30 settembre 2026

3. Didattica innovativa e sviluppo sostenibile

3.1 Syllabus e didattica innovativa

Il syllabus sta emergendo come uno strumento chiave per promuovere e implementare la didattica innovativa. In un'era di rapidi cambiamenti tecnologici, il syllabus può fungere da catalizzatore per l'innovazione didattica, trasformando l'approccio all'insegnamento e all'apprendimento. Un syllabus orientato alla didattica innovativa va oltre la semplice elencazione di contenuti e requisiti dell'insegnamento. Esso diventa una mappa interattiva del viaggio di apprendimento, che incorpora elementi di flessibilità, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti. Questo nuovo approccio al syllabus può includere:

- **Obiettivi di apprendimento flessibili:** invece di obiettivi rigidi, il syllabus può presentare un quadro di competenze che gli studenti e le studentesse possono personalizzare in base ai propri interessi e obiettivi professionali, anche attraverso attività come *project work* e *problem based learning*, che favoriscono percorsi individualizzati.
- **Metodologie didattiche diversificate:** il syllabus può illustrare una varietà di approcci didattici innovativi, come *lavori di gruppo*, *case study*, *simulazioni*, *flipped classroom*, *problem solving* e *project work*, rispondendo a diversi stili di apprendimento.
- **Valutazione formativa e sommativa:** il syllabus può delineare un sistema di valutazione che integra *feedback* continuo, *peer feedback*, *peer assessment* e *attività di valutazione durante l'insegnamento*, affiancando l'autovalutazione alle verifiche tradizionali.
- **Integrazione tecnologica:** all'interno del syllabus si può descrivere l'utilizzo di piattaforme e strumenti digitali per l'apprendimento, come *Moodle*, *video*, *software didattici*, *quiz interattivi* e altre tecnologie didattiche emergenti.
- **Interdisciplinarietà:** il syllabus può promuovere collegamenti tra discipline attraverso attività pratiche come *project work* e *simulazioni*, incoraggiando una visione olistica e applicata delle conoscenze.
- **Co-creazione dei contenuti:** può prevedere spazi in cui studenti e docenti progettano insieme parte delle attività didattiche, ad esempio attraverso *flipped classroom* o *project work*, rendendo l'apprendimento più partecipativo.
- **Competenze trasversali:** oltre alle competenze disciplinari, possono essere sviluppate abilità come pensiero critico, collaborazione e comunicazione attraverso *problem solving*, *lavori di gruppo*, *peer feedback* e *simulazioni*.
- **Apprendimento esperienziale:** possono essere previste attività basate sull'esperienza diretta, come *case study*, *project work* o *simulazioni*, ma anche tirocini e collaborazioni esterne.
- **Flessibilità temporale:** il syllabus può includere percorsi personalizzabili e adattabili ai diversi ritmi di apprendimento, favoriti da modalità come il *problem based learning*, l'uso di *tecnologie per la didattica* e la *flipped classroom*.
- **Inclusività e accessibilità:** strategie come l'uso di *video*, *quiz*, strumenti digitali accessibili (es. *Wooclap*), e modalità di valutazione diversificate (*peer assessment*, *feedback*) possono contribuire a un ambiente formativo equo e accessibile.

All'interno del syllabus, la descrizione di tali aspetti può rientrare nelle sezioni: “*Conoscenze e abilità da acquisire*” e/o “*Contenuti*” e/o “*Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento*” in relazione a obiettivi, metodologia e organizzazione della didattica innovativa proposta, ovvero nelle sezioni “*Modalità di esame*” e/o “*Criteri di valutazione*” in relazione al sistema di valutazione formativa e sommativa adottato. Per maggiori dettagli si veda il paragrafo 4.

Il nuovo applicativo di Ateneo per la compilazione del syllabus prevede un **campo di testo** dedicato alla descrizione degli strumenti di didattica innovativa adottati. In questo campo, i/le docenti sono tenuti a riportare le strategie di insegnamento e apprendimento utilizzate.

In linea con il sistema di assicurazione della qualità della didattica, l'Ateneo effettua un monitoraggio delle metodologie didattiche innovative implementate nei Corsi di Studio. Per facilitare tale monitoraggio, le/i docenti sono pregati di utilizzare esclusivamente le seguenti voci nella compilazione del campo relativo alle metodologie innovative eventualmente impiegate nel proprio insegnamento:

- Lavori di gruppo
- Problem solving
- Case study
- Simulazioni
- Project work
- Problem-based learning
- Flipped classroom
- Utilizzo delle tecnologie per la didattica
- Feedback
- Peer feedback
- Attività di valutazione durante il corso
- Peer assessment

 **Attenzione:** per garantire una corretta elaborazione dei dati, si raccomanda di:

- **inserire in questo campo una o più delle precedenti voci, in apposito elenco puntato**
- non aggiungere altri strumenti se non quelli riportati in elenco e riportare fedelmente il nome dello strumento così come indicato in elenco

3.2 Didattica e Intelligenza artificiale generativa

Si suggerisce di indicare all'interno del syllabus un riferimento alle politiche adottate dall'insegnamento in relazione all'uso degli strumenti di intelligenza artificiale generativa (es. ChatGPT), in coerenza con le politiche di Ateneo. A seconda della natura del corso e degli obiettivi formativi, la/il docente può:

- vietarne l'uso, ad esempio per compiti valutativi individuali;
- consentirne l'uso con limiti, specificando in quali contesti e con quali modalità è ammesso;
- incoraggiarne l'utilizzo attivo e critico, come oggetto di studio o strumento didattico.

Qualunque sia l'approccio adottato, è importante che la politica sia chiaramente espressa nel syllabus e comunicata agli studenti all'inizio del corso, evidenziando anche le implicazioni sul piano della valutazione e del rispetto dell'integrità accademica.

All'interno del syllabus, la descrizione di tali aspetti può rientrare nelle sezioni: "Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento" in relazione a obiettivi, metodologia e organizzazione della didattica proposta ovvero nelle sezioni "Modalità di esame" e/o "Criteri di valutazione" in relazione al sistema di valutazione adottato.

Per maggiori dettagli si veda il paragrafo 4.

3.3 Gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

L'Università di Padova ha individuato come prioritario il proprio impegno istituzionale a sostegno degli obiettivi dell'Agenda 2030.

L'[Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile](#) è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba [17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile](#) – Sustainable Development Goals, SDGs – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei successivi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030.

I 17 obiettivi sono:



Il syllabus riporta in un'apposita area l'elenco di tutti i 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile che, nel caso siano pertinenti con il programma dell'insegnamento, possono essere selezionati con un segno di spunta.

Maggiori informazioni sugli obiettivi sono disponibili al sito www.sostenibile.unipd.it.

4. Com'è fatto il SYLLABUS: struttura e indicazioni per la compilazione

4.1 La struttura del syllabus

In linea con quanto finora espresso, **è fondamentale la compilazione di tutte le sezioni del syllabus.**

Il syllabus di un'attività formativa erogabile è composto dalle seguenti sezioni:

- ❖ Prerequisiti
- ❖ Conoscenze e abilità da acquisire
- ❖ Modalità di esame
- ❖ Criteri di valutazione
- ❖ Contenuti
- ❖ Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento
- ❖ Testi di riferimento
- ❖ Disponibilità dei testi di riferimento in Biblioteca (campo a cura del CAB)
- ❖ Eventuali indicazioni sui materiali di studio
- ❖ Didattica innovativa: strategie di insegnamento e apprendimento previste
- ❖ Obiettivi Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

Il syllabus di un'attività formativa non erogabile (ad es. idoneità linguistiche, tirocini, prova finale) è composto solamente dalle sezioni:

- ❖ Contenuti
- ❖ Didattica innovativa: strategie di insegnamento e apprendimento previste
- ❖ Obiettivi Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

 **NB.** Al fine di facilitare la compilazione da parte dei Presidenti o Referenti dei CdS dei syllabus degli insegnamenti non coperti al 15 giugno, il campo la cui mancata compilazione impedisce la pubblicazione del syllabus è il campo “Contenuti” (sia per le attività formative erogabili che non erogabili).

4.2 Dettaglio delle sezioni e breve guida alla compilazione del syllabus

Si riportano di seguito le tabelle con il dettaglio delle sezioni e le indicazioni per la corretta compilazione del syllabus per gli insegnamenti in presenza (tipo A), blended (tipo B) e online (tipo C), secondo quanto definito dalle [“Linee guida per la didattica online: integrazione nei corsi di studio convenzionali e nuove disposizioni per i corsi di studio misti, prevalentemente e integralmente a distanza”](#).

Guida alla compilazione del syllabus per gli insegnamenti in presenza (tipo A)	
Prerequisiti	Indicare quali sono le conoscenze, abilità e competenze necessarie per seguire l'insegnamento con profitto, specificando anche le eventuali propedeuticità così come da regolamento. I prerequisiti non vanno indicati esclusivamente in termini di titoli di insegnamenti dei quali occorra aver superato l'esame, ma anche di conoscenze e abilità che quegli insegnamenti hanno permesso di ottenere. L'indicazione secondo questa modalità favorirà l'autovalutazione da parte di studenti e studentesse provenienti da altri Corsi di Studio o da altri atenei.
Conoscenze e abilità da acquisire	Indicare in modo analitico le conoscenze e le abilità che lo studente o la studentessa avrà acquisito al superamento della prova di profitto, declinandoli secondo i 5 Descrittori di Dublino (allegato 2 di questo documento). Prima di procedere alla compilazione, si suggerisce a ogni docente di consultare il RAD del proprio Corso di Studio, disponibile sul sito di Ateneo tramite il seguente percorso di navigazione: <i>www.unipd.it -> Corsi -> (cercare il proprio CdS) -> Scheda completa del corso -> Scheda del corso -> Allegato 1 al Regolamento didattico</i>, per verificare quali obiettivi formativi e risultati di apprendimento del CdS il proprio insegnamento concorre a raggiungere. La compilazione del campo dovrà quindi: • fare riferimento agli obiettivi formativi del RAD del CdS, specificando quali di essi vengono perseguiti attraverso l'insegnamento; • declinare i risultati di apprendimento attesi secondo i 5 Descrittori di Dublino, in coerenza con quanto dichiarato nel RAD.
Modalità di esame	Con riferimento a quanto già inserito nei sistemi di gestione della didattica (scritto, orale, ...), specificare dettagliatamente la modalità di svolgimento della prova di esame. Per esempio, se l'esame consiste in una prova scritta, è possibile descriverne l'articolazione generale e il tempo mediamente concesso. Se l'esame consiste in una prova orale, è buona prassi indicare se il numero di domande è prefissato o meno, la durata del colloquio e ogni altro elemento utile a far capire le modalità di svolgimento. È importante che venga evidenziato come il metodo di accertamento consenta la verifica che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente acquisiti dagli studenti e dalle studentesse. Specificare inoltre se accanto alla valutazione sommativa sia prevista una modalità di valutazione formativa ¹ .

¹ Valutazione formativa: ha lo scopo di fornire alla studentessa o allo studente e alla classe, durante l'insegnamento, frequenti feedback di supporto nel percorso di apprendimento e alla/al docente indicazioni su eventuali miglioramenti da apportare all'insegnamento.

Valutazione sommativa: ha lo scopo di definire il voto finale che verrà assegnato a ogni singolo studente e potrà derivare da prove parziali, valutazione di homework e prova finale.

Criteri di valutazione	Illustrare dettagliatamente i criteri mediante i quali verrà valutato il raggiungimento delle conoscenze e abilità indicate precedentemente. Nel caso in cui l'esame sia articolato in più prove o domande, ove possibile indicare il punteggio massimo attribuito a ciascuna prova.
Contenuti	Indicare sinteticamente il programma dell'insegnamento, ovvero i principali argomenti trattati per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti. Se possibile, raggruppare per macro-argomenti i contenuti, attribuendo un peso (in CFU o ore) a ciascun macro-argomento.
Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento	Specificare le attività formative proposte e i metodi di insegnamento utilizzati (lezioni frontali, lavori di gruppo, laboratori, esercitazioni pratiche o numeriche, studi di caso, simulazioni, <i>flipped classroom</i>, ...) per favorire l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze degli studenti e delle studentesse. Ove possibile, indicare anche il peso (in ore) delle diverse attività. In questa sezione va specificata la flessibilità prevista per esigenze specifiche di diverse tipologie di utenti. In particolare, per quanto riguarda l'accessibilità, va inserita la frase concordata con il Settore Inclusione: <i>"Studentesse e studenti con disabilità, DSA, BES e altre condizioni di salute, possono contattare l'Ufficio Servizi agli studenti - Settore Inclusione per ricevere maggiori informazioni sulle opportunità di fruizione della didattica con specifici supporti e strumenti."</i>
Testi di riferimento	Indicare la bibliografia di riferimento secondo le indicazioni fornite dal Centro di Ateneo per le biblioteche disponibili all'allegato 4. La compilazione corretta di questo campo permetterà al personale delle biblioteche di inserire in campo dedicato i link ai riferimenti bibliografici presenti a catalogo e di procedere all'acquisto dei testi d'esame non posseduti.
Disponibilità dei testi di riferimento in Biblioteca	Campo da non compilare. La compilazione del campo avverrà da parte del personale delle biblioteche.
Eventuali indicazioni sui materiali di studio	In questa sezione è possibile aggiungere informazioni facoltative su altri materiali (es. dispense, slides, siti web...), e su come essi verranno resi disponibili.
Didattica innovativa: strategie di insegnamento e apprendimento previste	Riportare in apposito elenco puntato le strategie di insegnamento e apprendimento adottate nell'insegnamento scegliendo tra quelle riportate in questo elenco: • <i>Lavori di gruppo</i> • <i>Problem solving</i> • <i>Case study</i> • <i>Simulazioni</i> • <i>Project work</i> • <i>Problem-based learning</i> • <i>Flipped classroom</i> • <i>Utilizzo delle tecnologie per la didattica</i> • <i>Feedback</i> • <i>Peer feedback</i> • <i>Attività di valutazione durante il corso</i> • <i>Peer assessment</i> Per consentire il monitoraggio di Ateneo sull'implementazione di

	metodologie didattiche innovative, è essenziale che le strategie impiegate vengano indicate esclusivamente attraverso le voci presenti nell'elenco.
Obiettivi Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile	Spuntare l'obiettivo/gli obiettivi previsti dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile che sono ritenuti attinenti con l'insegnamento.

Guida alla compilazione del syllabus per gli insegnamenti blended (tipo B)	
Prerequisiti	Indicare quali sono le conoscenze, abilità e competenze necessarie per seguire l'insegnamento con profitto, specificando anche le eventuali propedeuticità così come da regolamento. I prerequisiti non vanno indicati esclusivamente in termini di titoli di insegnamenti dei quali occorra aver superato l'esame, ma anche di conoscenze e abilità che quegli insegnamenti hanno permesso di ottenere. L'indicazione secondo questa modalità favorirà l'autovalutazione da parte di studenti e studentesse provenienti da altri Corsi di Studio o da altri atenei.
Conoscenze e abilità da acquisire	Indicare in modo analitico le conoscenze e le abilità che lo studente o la studentessa avrà acquisito al superamento della prova di profitto, declinandoli secondo i 5 Descrittori di Dublino (allegato 2 di questo documento). Prima di procedere alla compilazione, si suggerisce a ogni docente di consultare il RAD del proprio Corso di Studio, disponibile sul sito di Ateneo tramite il seguente percorso di navigazione: <i>www.unipd.it -> Corsi -> (cercare il proprio CdS) -> Scheda completa del corso -> Scheda del corso -> Allegato 1 al Regolamento didattico</i>, per verificare quali obiettivi formativi e risultati di apprendimento del CdS il proprio insegnamento concorre a raggiungere. La compilazione del campo dovrà quindi: • fare riferimento agli obiettivi formativi del RAD del CdS, specificando quali di essi vengono perseguiti attraverso l'insegnamento; • declinare i risultati di apprendimento attesi secondo i 5 Descrittori di Dublino, in coerenza con quanto dichiarato nel RAD.
Modalità di esame	Con riferimento a quanto già inserito nei sistemi di gestione della didattica (scritto, orale, ...), specificare dettagliatamente la modalità di svolgimento della prova di esame. Per esempio, se l'esame consiste in una prova scritta, è possibile descriverne l'articolazione generale e il tempo mediamente concesso. Se l'esame consiste in una prova orale, è buona prassi indicare se il numero di domande è prefissato o meno, la durata del colloquio e ogni altro elemento utile a far capire le modalità di svolgimento. È importante che venga evidenziato come il metodo di accertamento consenta la verifica che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente acquisiti dagli studenti e dalle studentesse. Specificare inoltre se accanto alla valutazione

	sommativa sia prevista una modalità di valutazione formativa ² . Si ricorda che indipendentemente dalla modalità di erogazione dell'insegnamento, gli esami di profitto e la discussione delle prove finali devono essere svolti in presenza.
Criteri di valutazione	Illustrare dettagliatamente i criteri mediante i quali verrà valutato il raggiungimento delle conoscenze e abilità indicate precedentemente. Nel caso in cui l'esame sia articolato in più prove o domande, ove possibile indicare il punteggio massimo attribuito a ciascuna prova.
Contenuti	Indicare sinteticamente il programma dell'insegnamento, ovvero i principali argomenti trattati per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti. Se possibile, raggruppare per macro-argomenti i contenuti, attribuendo un peso (in CFU o ore) a ciascun macro-argomento.
Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento	Specificare le attività formative proposte e i metodi di insegnamento utilizzati sia per la didattica erogativa che per la didattica interattiva (videolezioni, MOOC, simulazioni, quiz interattivi, Wooclap, gruppi di lavoro, forum, homework ecc....). Per facilitare l'organizzazione del lavoro e la gestione dei tempi da parte degli studenti e delle studentesse, in questa sezione andrà esplicitato il modello organizzativo dell'insegnamento indicando: • le percentuali di ore di didattica in presenza e a distanza previste, considerando che per i corsi in modalità prevalentemente e integralmente a distanza almeno il 20% di queste ultime devono essere erogate in modalità sincrona • la calendarizzazione, l'organizzazione settimanale, l'impegno richiesto e le modalità di erogazione della didattica in presenza; • la calendarizzazione, l'organizzazione settimanale, l'impegno richiesto e le modalità di erogazione della didattica online sincrona; • gli strumenti utilizzati per le attività telematiche assistite (lezioni online asincrona interattive). In questa sezione va specificata la flessibilità prevista per esigenze specifiche di diverse tipologie di utenti. In particolare, per quanto riguarda l'accessibilità, va inserita la frase concordata con il Settore Inclusione: <i>"Studentesse e studenti con disabilità, DSA, BES e altre condizioni di salute, possono contattare l'Ufficio Servizi agli studenti - Settore Inclusione per ricevere maggiori informazioni sulle opportunità di fruizione della didattica con specifici supporti e strumenti."</i>
Testi di riferimento	Indicare la bibliografia di riferimento secondo le indicazioni fornite dal Centro di Ateneo per le biblioteche disponibili all' allegato 4 . La compilazione corretta di questo campo permetterà al personale delle biblioteche di inserire in campo dedicato i link ai riferimenti bibliografici presenti a catalogo e di procedere all'acquisto dei testi d'esame non posseduti.

² Valutazione formativa: ha lo scopo di fornire alla studentessa o allo studente e alla classe, durante l'insegnamento, frequenti feedback di supporto nel percorso di apprendimento e alla/al docente indicazioni su eventuali miglioramenti da apportare all'insegnamento.
Valutazione sommativa: ha lo scopo di definire il voto finale che verrà assegnato a ogni singolo studente e potrà derivare da prove parziali, valutazione di homework e prova finale.

Disponibilità dei testi di riferimento in Biblioteca	Campo da non compilare. La compilazione del campo avverrà da parte del personale delle biblioteche.
Eventuali indicazioni sui materiali di studio	In questa sezione è possibile aggiungere informazioni facoltative su altri materiali (es. dispense, slides, siti web...), e su come essi verranno resi disponibili.
Didattica innovativa: strategie di insegnamento e apprendimento previste	Riportare in apposito elenco puntato le strategie di insegnamento e apprendimento adottate nell'insegnamento scegliendo tra quelle riportate in questo elenco: • <i>Lavori di gruppo</i> • <i>Problem solving</i> • <i>Case study</i> • <i>Simulazioni</i> • <i>Project work</i> • <i>Problem-based learning</i> • <i>Flipped classroom</i> • <i>Utilizzo delle tecnologie per la didattica</i> • <i>Feedback</i> • <i>Peer feedback</i> • <i>Attività di valutazione durante il corso</i> • <i>Peer assessment</i> Per consentire il monitoraggio di Ateneo sull'implementazione di metodologie didattiche innovative, è essenziale che le strategie impiegate vengano indicate esclusivamente attraverso le voci presenti nell'elenco.
Obiettivi Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile	Spuntare l'obiettivo/gli obiettivi previsti dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile che sono ritenuti attinenti con l'insegnamento.

Guida alla compilazione del syllabus per gli insegnamenti online (tipo C)	
Prerequisiti	Indicare quali sono le conoscenze, abilità e competenze necessarie per seguire l'insegnamento con profitto, specificando anche le eventuali propedeuticità così come da regolamento. I prerequisiti non vanno indicati esclusivamente in termini di titoli di insegnamenti dei quali occorra aver superato l'esame, ma anche di conoscenze e abilità che quegli insegnamenti hanno permesso di ottenere. L'indicazione secondo questa modalità favorirà l'autovalutazione da parte di studenti e studentesse provenienti da altri Corsi di Studio o da altri atenei.
Conoscenze e abilità da acquisire	Indicare in modo analitico le conoscenze e le abilità che lo studente o la studentessa avrà acquisito al superamento della prova di profitto, declinandoli secondo i 5 Descrittori di Dublino (allegato 2 di questo documento). Prima di procedere alla compilazione, si suggerisce a ogni docente di consultare il RAD del proprio Corso di Studio, disponibile sul sito di Ateneo tramite il seguente percorso di navigazione: <i>www.unipd.it -> Corsi -> (cercare il proprio CdS) -> Scheda completa del corso -> Scheda del corso -> Allegato 1 al Regolamento didattico</i>, per verificare quali obiettivi formativi e risultati di apprendimento del CdS il proprio insegnamento

	concorre a raggiungere. La compilazione del campo dovrà quindi: • fare riferimento agli obiettivi formativi del RAD del CdS, specificando quali di essi vengono perseguiti attraverso l'insegnamento; • declinare i risultati di apprendimento attesi secondo i 5 Descrittori di Dublino, in coerenza con quanto dichiarato nel RAD.
Modalità di esame	Con riferimento a quanto già inserito nei sistemi di gestione della didattica (scritto, orale, ...), specificare dettagliatamente la modalità di svolgimento della prova di esame. Per esempio, se l'esame consiste in una prova scritta, è possibile descriverne l'articolazione generale e il tempo mediamente concesso. Se l'esame consiste in una prova orale, è buona prassi indicare se il numero di domande è prefissato o meno, la durata del colloquio e ogni altro elemento utile a far capire le modalità di svolgimento. È importante che venga evidenziato come il metodo di accertamento consenta la verifica che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente acquisiti dagli studenti e dalle studentesse. Specificare inoltre se accanto alla valutazione sommativa sia prevista una modalità di valutazione formativa³. Si ricorda che indipendentemente dalla modalità di erogazione dell'insegnamento, gli esami di profitto e la discussione delle prove finali devono essere svolti in presenza.
Criteri di valutazione	Illustrare dettagliatamente i criteri mediante i quali verrà valutato il raggiungimento delle conoscenze e abilità indicate precedentemente. Nel caso in cui l'esame sia articolato in più prove o domande, ove possibile indicare il punteggio massimo attribuito a ciascuna prova.
Contenuti	Indicare sinteticamente il programma dell'insegnamento, ovvero i principali argomenti trattati per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti. Se possibile, raggruppare per macro-argomenti i contenuti, attribuendo un peso (in CFU o ore) a ciascun macro-argomento.
Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento	Specificare le attività formative proposte e i metodi di insegnamento utilizzati sia per la didattica erogativa che per la didattica interattiva (videolezioni, MOOC, simulazioni, quiz interattivi, Wooclap, gruppi di lavoro, forum, homework ecc....). Per facilitare l'organizzazione del lavoro e la gestione dei tempi da parte degli studenti e delle studentesse, in questa sezione andrà esplicitato il modello organizzativo dell'insegnamento indicando: • le percentuali di ore di didattica telematica sincrona e asincrona previste, tenendo in considerazione che per i CdS in modalità prevalentemente o integralmente a distanza almeno il 20% delle ore di didattica telematica devono essere erogate in modalità sincrona • la calendarizzazione, l'organizzazione settimanale, l'impegno richiesto e le modalità di erogazione della didattica online sincrona (ad es. il numero di ore e di lezioni settimanali online sincrone); • gli strumenti utilizzati per le attività telematiche assistite (lezioni online asincrona interattive).

³ Valutazione formativa: ha lo scopo di fornire alla studentessa o allo studente e alla classe, durante l'insegnamento, frequenti feedback di supporto nel percorso di apprendimento e alla/al docente indicazioni su eventuali miglioramenti da apportare all'insegnamento.

Valutazione sommativa: ha lo scopo di definire il voto finale che verrà assegnato a ogni singolo studente e potrà derivare da prove parziali, valutazione di homework e prova finale.

	In questa sezione va specificata la flessibilità prevista per esigenze specifiche di diverse tipologie di utenti. In particolare, per quanto riguarda l'accessibilità, va inserita la frase concordata con il Settore Inclusione: <i>“Studentesse e studenti con disabilità, DSA, BES e altre condizioni di salute, possono contattare l'Ufficio Servizi agli studenti - Settore Inclusione per ricevere maggiori informazioni sulle opportunità di fruizione della didattica con specifici supporti e strumenti.”</i>
Testi di riferimento	Indicare la bibliografia di riferimento secondo le indicazioni fornite dal Centro di Ateneo per le biblioteche disponibili all'allegato 4. La compilazione corretta di questo campo permetterà al personale delle biblioteche di inserire in campo dedicato i link ai riferimenti bibliografici presenti a catalogo e di procedere all'acquisto dei testi d'esame non posseduti.
Disponibilità dei testi di riferimento in Biblioteca	Campo da non compilare. La compilazione del campo avverrà da parte del personale delle biblioteche.
Eventuali indicazioni sui materiali di studio	In questa sezione è possibile aggiungere informazioni facoltative su altri materiali (es. dispense, slides, siti web...), e su come essi verranno resi disponibili.
Didattica innovativa: strategie di insegnamento e apprendimento previste	Riportare in apposito elenco puntato le strategie di insegnamento e apprendimento adottate nell'insegnamento scegliendo tra quelle riportate in questo elenco: • <i>Lavori di gruppo</i> • <i>Problem solving</i> • <i>Case study</i> • <i>Simulazioni</i> • <i>Project work</i> • <i>Problem-based learning</i> • <i>Flipped classroom</i> • <i>Utilizzo delle tecnologie per la didattica</i> • <i>Feedback</i> • <i>Peer feedback</i> • <i>Attività di valutazione durante il corso</i> • <i>Peer assessment</i> Per consentire il monitoraggio di Ateneo sull'implementazione di metodologie didattiche innovative, è essenziale che le strategie impiegate vengano indicate esclusivamente attraverso le voci presenti nell'elenco.
Obiettivi Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile	Spuntare l'obiettivo/gli obiettivi previsti dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile che sono ritenuti attinenti con l'insegnamento.

4.3 In che lingua va compilato il syllabus

A partire dall'anno accademico 2026/2027 tutti i syllabus vanno compilati sia in italiano che in inglese, indipendentemente dalla lingua di erogazione dell'insegnamento. Questo consentirà la visualizzazione dei contenuti degli insegnamenti anche da parte di studentesse e studenti che utilizzassero la navigazione in Course Catalogue in lingua inglese, nonché di docenti di altri Atenei (in particolar modo quando coinvolti in programmi di mobilità internazionale).

Per gli insegnamenti erogati in una lingua diversa da italiano e inglese è possibile, facoltativamente, inserire nei box *Italiano*, sotto ai testi in italiano, la loro traduzione nella lingua di erogazione, tenendo però in considerazione il limite massimo di caratteri (5000 caratteri per la voce "contenuti" e 4000 per tutti gli altri campi).

4.4 Criteri di compilazione di syllabus in casi specifici

1. **Syllabus degli insegnamenti figli di mutuaione:** i syllabus degli insegnamenti figli di mutuaione non sono compilabili: essi ereditano i testi dal syllabus dell'attività padre di mutuaione.
2. **Syllabus dei Corsi Integrati:** è prevista la compilazione su due livelli: una a livello di AF, che equivale all'Attività Formativa nel suo complesso, e una a livello di AFE, cioè l'Attività Formativa Erogata per ciascuno dei moduli che appartengono al Corso Integrato.

La/il **docente titolare** del corso integrato deve compilare a livello di AF i seguenti campi che saranno comuni per tutti i moduli del corso integrato:

- Prerequisiti
- Conoscenze e abilità da acquisire
- Modalità di esame
- Criteri di valutazione

Non deve invece compilare gli altri campi.

Il/la **docente responsabile** del singolo modulo deve compilare a livello di modulo (AFE) i seguenti campi che sono specifici del modulo erogato:

- Contenuti
- Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento
- Testi di riferimento
- Eventuali indicazioni sui materiali di studio
- Didattica innovativa: strategie di insegnamento e apprendimento previste
- Obiettivi Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

Non deve invece compilare gli altri campi che sono già compilati dal docente titolare.

Per maggiori dettagli si veda il paragrafo 5.1.2.

3. **Syllabus delle attività divise in partizioni:** ciascuna partizione o canale prevede apposito syllabus completo di tutti i campi. Il/la docente titolare della partizione è tenuto/a alla compilazione secondo le presenti linee guida.

A differenza degli altri insegnamenti, per gli insegnamenti divisi in partizioni è fondamentale che i docenti responsabili delle diverse partizioni si coordinino nella predisposizione dei rispettivi syllabus, al fine di garantire uniformità dei contenuti, equità nella valutazione e coerenza nel percorso formativo.

I docenti delle diverse partizioni sono pertanto tenuti a concordare

preventivamente i contenuti, le modalità didattiche e i criteri di valutazione prima della compilazione e della pubblicazione del syllabus.

La verifica della coerenza e dell'uniformità tra i syllabus delle diverse partizioni è affidata al Presidente del Corso di Studio, che è tenuto a effettuare questo controllo prima della pubblicazione ufficiale dei syllabus.

4. **Syllabus delle attività non erogabili:** sono compilabili solamente i campi “*Contenuti*” - “*Didattica innovativa: strategie di insegnamento e apprendimento previste*”- “*Obiettivi Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile*”

Esempi di attività non erogabili per cui è richiesta la compilazione del syllabus sono: abilità informatiche, tirocini formativi e stage, seminari, Tecnologie per l'Apprendimento e la conoscenza, laboratori.

Attenzione: la compilazione del campo “*contenuti*” è obbligatoria.

NB. Syllabus prova finale: in ottemperanza delle indicazioni AVA3, si suggerisce di riportare nei contenuti del syllabus della prova finale dei CdS il contenuto del quadro della SUA dedicato.

5. **Syllabus di insegnamenti offerti da università partner anche nell’ambito degli accordi internazionali del CdS:** tali syllabus sono di norma compilati dall’Università presso cui gli insegnamenti sono erogati. Per consentire a studenti e studentesse di accedere comunque alle informazioni inerenti tali insegnamenti, il/la Presidente o referente del CdS è tenuto a compilare almeno i due campi obbligatori (“conoscenze e abilità da acquisire” - “contenuti”) del syllabus inserendo la seguente dicitura: **“Insegnamento erogato presso [nome università o struttura ospitante]. È possibile visualizzare il syllabus al seguente link: [inserire link alla pagina web dell’ateneo partner contenente il programma dell’insegnamento].**

5. Compilazione del syllabus in GDA: procedure operative

5.1 Attori e flusso di compilazione

L'applicativo per la gestione dei syllabus degli insegnamenti è GDA - Gestione Didattica di Ateneo. Il link all'applicativo è <https://unipd.gda.cineca.it/>; si accede tramite le credenziali SSO.

GDA gestisce solamente il syllabus degli insegnamenti. Le informazioni della pagina docente precedentemente disponibili nella piattaforma dismessa didattica.unipd.it quali curriculum del/la docente, avvisi, orario di ricevimento, pubblicazioni, area di ricerca, tesi proposte, sono rese disponibili tramite la [rubrica di Ateneo](#) gestita dall'Ufficio Comunicazione - Settore Web e social Network.

5.1.1 Chi può compilare il syllabus in GDA

Il syllabus di un'attività formativa può essere compilato dalle seguenti figure:

- Docente responsabile di un'attività erogata: può compilare il syllabus dell'attività erogata
- Docente titolare di corso integrato: può compilare i campi comuni del syllabus del corso integrato
- Docente titolare di attività non erogabile: può compilare il syllabus dell'attività non erogabile
- Presidente di CdS/referente del comitato ordinatore: può compilare, approvare e pubblicare tutti i syllabus del corso. Tale figura in GDA è definita "coordinatore".
- È possibile delegare alla compilazione del syllabus di un'attività erogata solamente un docente in co-copertura sulla medesima attività.

5.1.2 A quale livello compilare il syllabus

GDA consente di compilare i syllabus a due livelli:

- Livello AF = Attività formativa (in GDA è indicato in grassetto; è sempre la prima riga dell'attività formativa)
- Livello AFE = Attività formativa erogata = la singola erogazione (in GDA è indicato in carattere regolare; sono le righe sottostanti all'AF).

Per le attività formative erogabili sono visibili entrambi i livelli, ed è necessario selezionare il livello corretto di compilazione.

Per le attività formative non erogabili è presente solo il livello AF.

Esempi di visualizzazione di AF e AFE in GDA:

☐ Attività Formativa	Stato Periodo Compilazione	Stato	Testi salvati	Testi confermati
AF ☐ GIP9088218 - ELP - GLOBAL ENGLISH FOR LEGAL STUDIES	DEROGA	IN LAVORAZIONE	0/20	0/20
AFE ☐ G12905 - GIURISPRUDENZA LEGAL STUDIES PADOVA (S2) Resp.	DEROGA	IN LAVORAZIONE	0/20	0/20

Immagine 1: Attività formativa erogabile senza partizioni. Sono presenti 1 AF e 1 AFE.

☐ Attività Formativa	Stato Periodo Compilazione	Stato	Testi salvati	Testi confermati	
AF ☐ GIO2101938 - DIRITTO COSTITUZIONALE	DEROGA	IN LAVORAZIONE	0/20	0/20	→
AFE ☐ GI2905 - GIURISPRUDENZA COSTITUZIONALE PADOVA (AK S1) Resp.	DEROGA	IN LAVORAZIONE	0/20	0/20	→
AFE ☐ GI2905 - GIURISPRUDENZA COSTITUZIONALE PADOVA (LZ S1) Resp.	DEROGA	IN LAVORAZIONE	0/20	0/20	→

Immagine 2: Attività formativa erogabile divisa in due partizioni. Sono presenti 1 AF e 2 AFE (canale AK e canale LZ).

☐ Attività Formativa	Stato Periodo Compilazione	Stato	Testi salvati	Testi confermati	
AF ☐ EPQ3102999 - ISTITUZIONI DI DIRITTO COMMERCIALE E DIRITTO TRIBUTARIO (C.I.)	DEROGA	IN LAVORAZIONE	0/20	0/20	→
AFE ☐ EP2890 - ECONOMIA EPQ3103001 - DIRITTO TRIBUTARIO (MOD. B) PADOVA (S2) Resp.	DEROGA	IN LAVORAZIONE	0/20	0/20	→
AFE ☐ EP2890 - ECONOMIA EPQ3103000 - ISTITUZIONI DI DIRITTO COMMERCIALE (MOD. A) PADOVA (S1) Resp.	DEROGA	IN LAVORAZIONE	0/20	0/20	→

Immagine 3: Corso integrato. Sono presenti 1 AF e 2 AFE (modulo A e modulo B)

☐ Attività Formativa	Stato Periodo Compilazione	Stato	Testi salvati	Testi confermati	
AF ☐ GIO2047274 - PROVA FINALE	DEROGA	IN LAVORAZIONE	0/20	0/20	→

Immagine 4: Attività formativa non erogabile. è presente solo l'AF

Per le **attività singole erogabili**, tutti i campi del syllabus devono essere compilati a livello di erogazione (AFE).

Per i **corsi integrati**, i campi comuni (“Prerequisiti”, “Conoscenze e abilità da acquisire”, “Modalità d'esame”, “Criteri di valutazione”) devono essere compilati a livello di attività formativa (AF) dal titolare del corso integrato; tutti gli altri campi devono essere compilati a livello di erogazione (AFE) sul singolo modulo dal responsabile del modulo.

Per le **attività non erogabili** il syllabus deve essere compilato a livello di attività formativa (AF).

Di seguito uno specchietto riassuntivo dei campi del syllabus previsti dalle “Linee guida per la compilazione e la revisione del syllabus” e del livello al quale devono essere compilati:

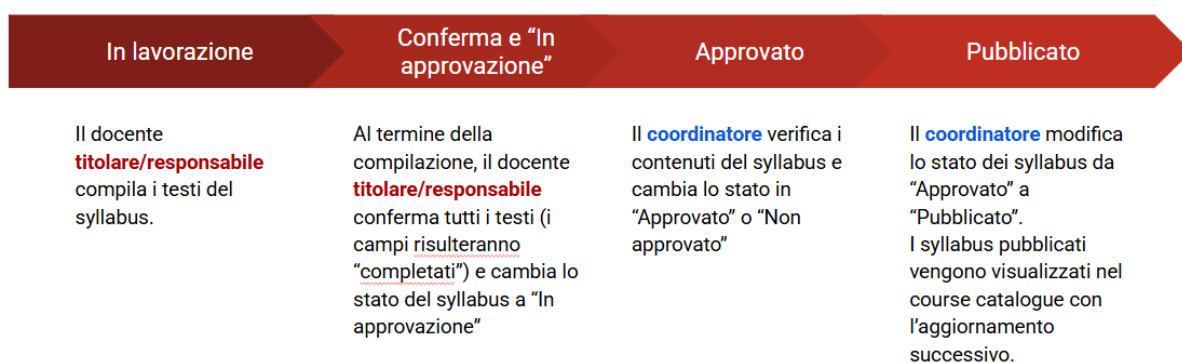
CAMPO SYLLABUS	EROGABILI	NON EROGABILI	CORSI INTEGRATI
Prerequisiti	AFE		AF → titolare C.I.
Conoscenze e abilità da acquisire	AFE		AF → titolare C.I.
Modalità d'esame	AFE		AF → titolare C.I.
Criteri di valutazione	AFE		AF → titolare C.I.
Contenuti	AFE	AF	AFE → responsabile
Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento	AFE		AFE → responsabile

Testi di riferimento	AFE		AFE → responsabile
Disponibilità dei testi di riferimento in Biblioteca	AFE → personale biblioteche		AFE → personale biblioteche
Eventuali indicazioni sui materiali di studio	AFE		AFE → responsabile
Didattica innovativa: Strategie di insegnamento e apprendimento previste	AFE	AF	AFE → responsabile
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	AFE	AF	AFE → responsabile

5.1.3 Flusso di compilazione e pubblicazione syllabus attività monodisciplinare

Il flusso di compilazione del syllabus di un'attività monodisciplinare prevede i seguenti passaggi:

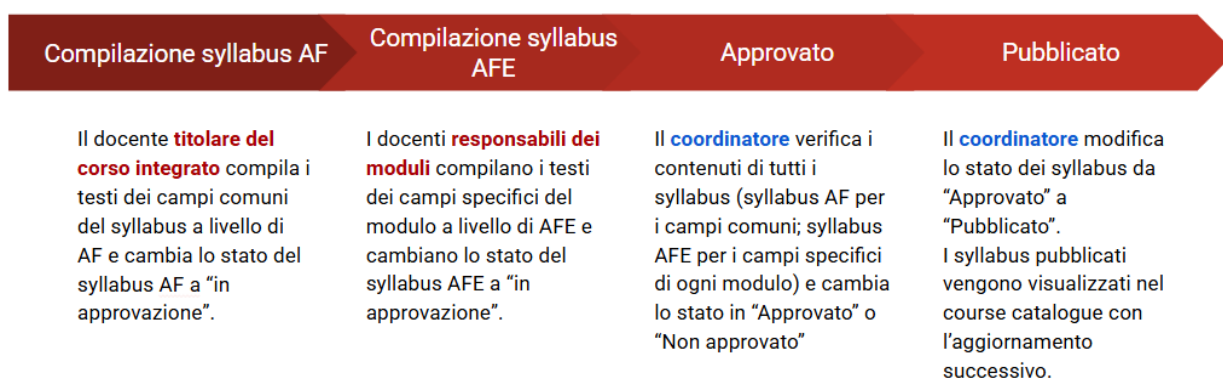
- In lavorazione: il docente **titolare/responsabile** compila i testi del syllabus
- Conferma e messa in approvazione: al termine della compilazione, il docente **titolare/responsabile** conferma tutti i testi (i campi risulteranno "completati") e cambia lo stato del syllabus a "In approvazione"
- Approvato: il **coordinatore** (presidente di corso di studio o referente del comitato ordinatore) verifica i contenuti del syllabus e cambia lo stato in "Approvato" o "Non approvato"
- Pubblicato: il **coordinatore** modifica lo stato dei syllabus da "Approvato" a "Pubblicato". I syllabus messi in stato "pubblicato" saranno visibili nel course catalogue il giorno successivo.



5.1.4 Flusso di compilazione e pubblicazione syllabus corso integrato

Il flusso di compilazione del syllabus di un corso integrato prevede i seguenti passaggi:

- Compilazione campi comuni (AF): il docente **titolare del corso integrato** compila i testi dei campi comuni del syllabus e mette in approvazione il syllabus a livello di AF
- Compilazione campi dei moduli (AFE): i docenti **responsabili dei moduli** compilano i testi dei rimanenti campi del syllabus a livello di erogazione e mettono in approvazione il syllabus a livello di AFE
- Approvato: il **coordinatore** (presidente di corso di studio o referente del comitato ordinatore) verifica i contenuti dei syllabus a livello di AF e a livello di AFE e cambia lo stato in “Approvato” o “Non approvato”
- Pubblicato: il **coordinatore** modifica lo stato dei syllabus a livello di AF e a livello di AFE da “Approvato” a “Pubblicato”. I syllabus messi in stato “Pubblicato” saranno visibili nel course catalogue il giorno successivo.



5.1.5 Flusso di modifica di un syllabus già pubblicato

Il flusso di modifica di un syllabus già pubblicato prevede i seguenti passaggi:

- Creazione bozza: Il docente **titolare/responsabile** entra nel syllabus e cambia lo stato in “crea bozza”. GDA crea una copia modificabile del syllabus, mantenendo online la versione già approvata.
- Modifica bozza, completamento e messa in approvazione: Il docente **titolare/responsabile** apporta le modifiche e conferma tutti i campi bozza
- Bozza approvata: Il **coordinatore** modifica lo stato del syllabus in “approva bozza”. La bozza viene approvata direttamente in stato “pubblicato” sostituendo il syllabus pubblicato in precedenza.



5.2 Utilizzo di GDA Syllabus: Docente titolare o responsabile di attività didattica

È possibile compilare i syllabus delle attività didattiche di cui si è titolari o responsabili; se si ha una copertura senza responsabilità è possibile essere delegati alla compilazione del syllabus dal titolare, dal responsabile o dal coordinatore del corso di studio.

5.2.1 Compilazione syllabus

Una volta effettuato l'accesso al link <https://unipd.gda.cineca.it/> si aprirà la maschera di Compilazione Syllabus.

Filtrando per anno di offerta vengono visualizzate tutte le attività formative erogabili in cui è presente una copertura a proprio nome, e tutte le attività non erogabili in cui si è indicati come titolari. È possibile compilare o modificare il syllabus se il periodo di compilazione è in stato “aperto” o “deroga”.

Compilazione Syllabus						
Anno di Offerta 2025/2026		Tipo corso		Struttura Organizzativa		
Attività Formativa ↓	Stato Periodo Compilazione		Stato	Testi salvati	Testi confermati	
GIP5070740 - STORIA DEL DIRITTO DI FAMIGLIA Tit.	DEROGA		IN LAVORAZIONE	0/20	0/20	→
↳ GI0270 - GIURISPRUDENZA GIP5070740 - STORIA DEL DIRITTO DI FAMIGLIA PADOVA (S1) Resp.	DEROGA		PUBBLICATO	13/20	13/20	→
GIP9088025 - STORIA DEL DIRITTO	DEROGA		IN LAVORAZIONE	0/20	0/20	→
↳ GI0270 - GIURISPRUDENZA GIP9088025 - STORIA DEL DIRITTO PADOVA (LZ S1) Resp.	DEROGA		PUBBLICATO	19/20	19/20	→
GI01095464 - FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO DEGLI ENTI COLLETTIVI ED EVOLUZIONE STORICA DEL VOLONTARIATO E DEL WELFARE (C.I.) Tit.	DEROGA		PUBBLICATO	8/20	8/20	→
↳ GI2904 - GIURISTA DEL TERZO SETTORE GI01095465 - FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO DEGLI ENTI COLLETTIVI (MOD. A) PADOVA (S1) Resp.	DEROGA		PUBBLICATO	9/20	9/20	→
↳ GI2904 - GIURISTA DEL TERZO SETTORE GI01095466 - EVOLUZIONE STORICA DEL VOLONTARIATO E DEL WELFARE (MOD. B) PADOVA (S1) Resp.	DEROGA		PUBBLICATO	9/20	9/20	→
				Items per page: 10	1 - 3 of 3	

Immagine 5: Maschera “compilazione syllabus”

Per iniziare la compilazione del syllabus, entrare nel dettaglio dell'AF o dell'AFE (a seconda del livello di compilazione) tramite la freccia →.

La schermata di dettaglio del syllabus di un insegnamento si presenta con l'elenco di tutti i campi previsti; per compilarli cliccare sul simbolo della matita.

Immagine 6: syllabus insegnamento

Immagine 7: maschera di compilazione di un campo syllabus

Compilare e confermare i testi con il pulsante “conferma”.

Per il campo “obiettivi agenda 2030” è necessario anche selezionare gli obiettivi di sviluppo sostenibile da un menù a tendina. Anche le spunte devono essere confermate con il pulsante “conferma” a fianco.

Immagine 8: maschera di compilazione del campo “Obiettivi agenda 2030”

Nella maschera del syllabus a livello di insegnamento sono presenti i pulsanti “Cambia stato”, “copia” e “altre azioni”:

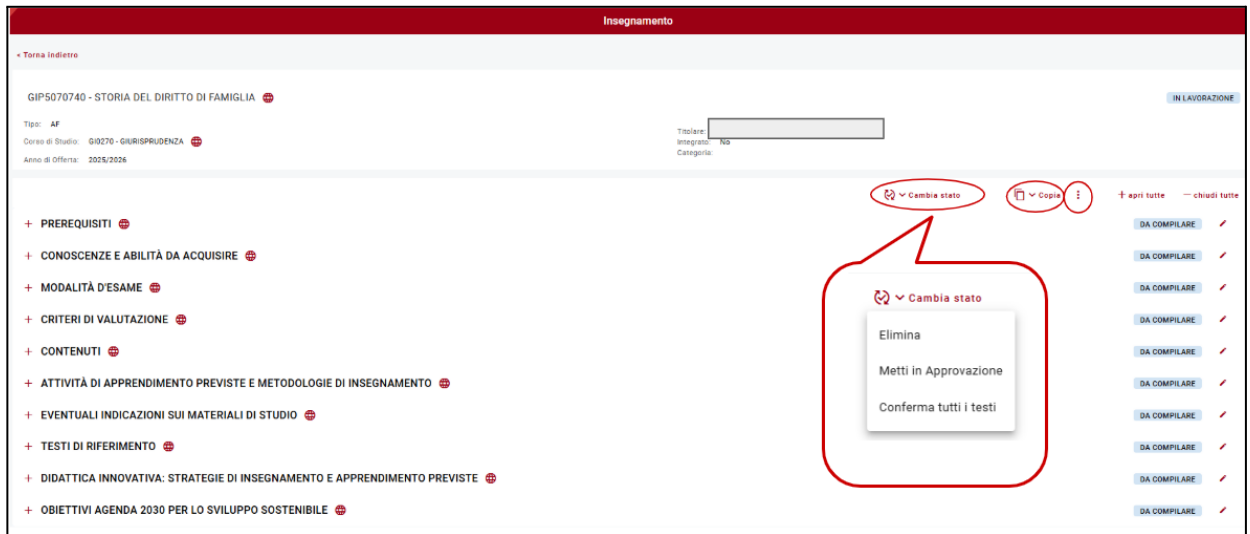


Immagine 9: syllabus insegnamento - pulsanti funzionali

Con il pulsante “cambia stato” è possibile:

- confermare tutti i testi
- mettere in approvazione il syllabus
- eliminare un syllabus già compilato
- creare una bozza di un syllabus già pubblicato.

Con il pulsante “copia” è possibile copiare il syllabus da un anno precedente, per docente o per attività formativa.

Con il pulsante “altre azioni” (icona ) è possibile stampare un file pdf del syllabus; alla voce “gestisci docenti delegati” è possibile delegare alla compilazione del syllabus un docente in copertura sulla medesima attività diverso dal responsabile.

Una volta compilati e confermati tutti i testi (operazione che si può fare massivamente dal menù “cambia stato”), utilizzare la funzione “cambia stato” > “**metti in approvazione**”. Il coordinatore del corso di studio potrà così procedere alla pubblicazione.

5.2.2 Modifica syllabus già pubblicato

Una volta effettuato l'accesso al link <https://unipd.gda.cineca.it/> si aprirà la maschera di Compilazione Syllabus.

Entrare nel dettaglio del syllabus da modificare e utilizzare il menù “Cambia stato” - “crea bozza”.

	Elimina	Crea Bozza	
+ PREREQUISITI			COMPLETATA
+ CONOSCENZE E ABILITÀ DA ACQUISIRE			COMPLETATA
+ MODALITÀ D'ESAME			COMPLETATA
+ CRITERI DI VALUTAZIONE			COMPLETATA
+ CONTENUTI			COMPLETATA
+ ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO PREVISTE E METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO			COMPLETATA
+ EVENTUALI INDICAZIONI SUI MATERIALI DI STUDIO			COMPLETATA
+ TESTI DI RIFERIMENTO			DA COMPIRE
+ DIDATTICA INNOVATIVA: STRATEGIE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO PREVISTE			DA COMPIRE
+ OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE			DA COMPIRE

Immagine 10: creazione bozza syllabus

Tutti i campi syllabus ora sono duplicati: è presente il campo già pubblicato e un nuovo campo in bozza, pre-popolato con gli stessi contenuti.

	BOZZA IN PROGRESS	COMPLETATA
+ PREREQUISITI		
+ CONOSCENZE E ABILITÀ DA ACQUISIRE		
+ MODALITÀ D'ESAME		
+ CRITERI DI VALUTAZIONE		
+ CONTENUTI		
+ ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO PREVISTE E METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO		
+ EVENTUALI INDICAZIONI SUI MATERIALI DI STUDIO		
+ TESTI DI RIFERIMENTO		
+ DIDATTICA INNOVATIVA: STRATEGIE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO PREVISTE		
+ OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE		

Immagine 11: syllabus con bozza attiva

Apportare le modifiche desiderate e confermare i testi.

BOZZA

Cambia stato

Immagine 12: modifica campo syllabus in bozza

Confermare tutti i campi bozza (è possibile utilizzare il menù “cambia stato” > “completa campi bozza” per agire massivamente). La bozza è ora completata e può essere approvata dal coordinatore.

5.3 Utilizzo di GDA Syllabus: Coordinatore (Presidente di corso di studio/Referente comitato ordinatore)

5.3.1 Accesso

Una volta effettuato l'accesso al link <https://unipd.gda.cineca.it/> si aprirà la maschera di Monitoraggio Syllabus. Le altre maschere di GDA sono accessibili dal menù (icona  in alto a sinistra)



Immagine 13: Coordinatore - menù syllabus

Compilazione syllabus: è la maschera per compilare i syllabus delle attività formative di cui si è titolari o responsabili

Monitoraggio syllabus: è la maschera per accedere a tutti i syllabus dei corsi di studio di cui si è coordinatori. Da qui è possibile approvare e pubblicare i syllabus.

Comunicazioni syllabus: è la maschera che riepiloga le comunicazioni inviate tramite il modulo syllabus di GDA.

5.3.2 Monitoraggio dei syllabus dell'intero corso di studio

Filtrando per anno di offerta e per codice o descrizione del corso di studio è possibile visualizzare tutte le attività formative offerte dal corso.

Per entrare nei syllabus, cliccare nel dettaglio dell'AF o dell'AFE (a seconda del livello di compilazione) tramite la freccia .

Immagine 14: Coordinatore - maschera monitoraggio syllabus

All'interno del singolo syllabus è possibile approvare e pubblicare il syllabus utilizzando il menù "cambia stato".

Immagine 15: Coordinatore - cambio stato syllabus

Dalla pagina "monitoraggio syllabus" è possibile anche effettuare operazioni massive.

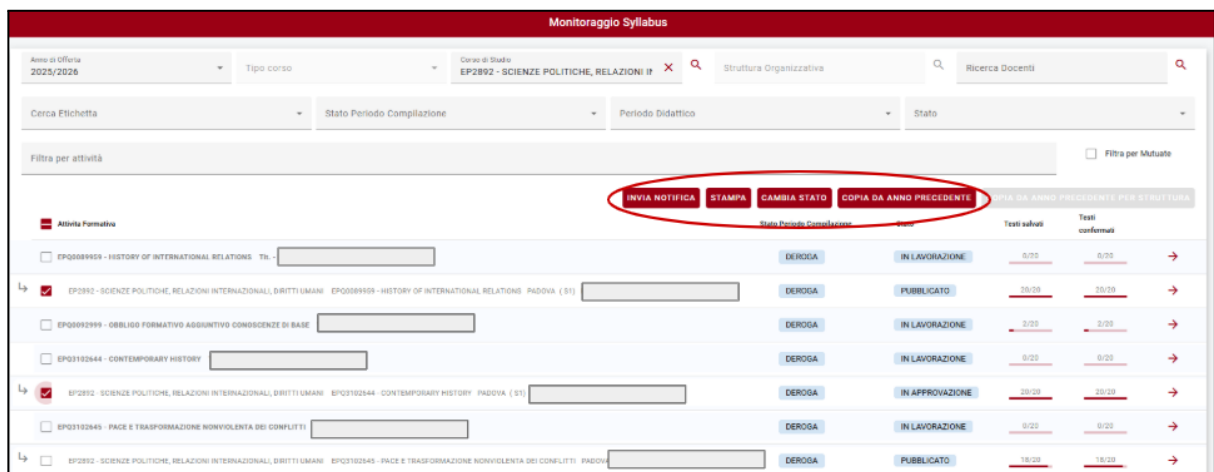


Immagine 16: Coordinatore - operazioni massive sui syllabus

Una volta selezionati i syllabus con il flag a sinistra, è possibile compiere queste azioni:

- **invia notifica:** viene inviata un'email all'indirizzo istituzionale dei docenti titolari e/o responsabili dei syllabus selezionati. È possibile compilare l'oggetto e il corpo della mail (non c'è un testo di default). L'email viene spedita dall'indirizzo Syllabus Alert <noreply@cineca.it> . Le comunicazioni inviate sono riepilogate nella voce di menù "comunicazioni syllabus"
- **stampa:** viene creato un documento pdf con i syllabus selezionati
- **cambia stato:** si modifica lo stato di tutti i syllabus selezionati (utile per approvare più syllabus insieme)
- **copia da anno precedente:** vengono copiati i syllabus dall'anno di offerta desiderato.

5.4 Supporto

Per ricevere supporto in tutte le fasi di compilazione e revisione dei syllabus, i/le docenti possono contattare le segreterie didattiche delle strutture di appartenenza le quali si interfaceranno con l'Ufficio Assicurazione Qualità per la gestione delle diverse richieste tramite l'apposito ticket alla coda "Syllabus" (Ufficio Assicurazione qualità)

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare	
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1	Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.
		D.CDS.1.2.2	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1	Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.
		D.CDS.1.3.2	Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.
		D.CDS.1.3.3	Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".
		D.CDS.1.3.4	Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor
		D.CDS.1.3.5	Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1	I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.
		D.CDS.1.4.2	Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

		D.CDS.1.4.3	Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1	Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.
		D.CDS.1.5.2	Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare	
D.CDS 2.2	Le conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS 2.2.1	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.
D.CDS. 2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1	L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.
		D.CDS.2.3.2	Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.
		D.CDS.2.3.3	Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.
		D.CDS.2.3.4	Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.
D.CDS. 2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1	Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS 2.6.	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS 2.6.2	Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell' "apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

I Descrittori di Dublino

I Descrittori di Dublino sono un insieme di criteri concordati a livello europeo per descrivere i risultati di apprendimento attesi al termine di un ciclo di studi universitari. Sono stati introdotti nel 2004 come parte del Processo di Bologna per armonizzare l'istruzione superiore in Europa.

In un syllabus, i Descrittori di Dublino servono a:

- definire chiaramente gli obiettivi formativi dell'insegnamento
- allineare l'insegnamento con gli standard europei
- facilitare la comparabilità tra insegnamenti di diverse università
- aiutare gli studenti a comprendere cosa ci si aspetta da loro

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva dei Descrittori di Dublino:

DESCRITTORE	DEFINIZIONE	ESEMPIO
1. Conoscenza e comprensione	Le conoscenze e la capacità di comprensione sviluppate o estese rispetto al primo ciclo	"Al termine dell'insegnamento, lo studente conoscerà i principali modelli teorici della psicologia cognitiva"
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione	L'abilità di applicare le conoscenze acquisite in modo professionale	"Lo studente sarà in grado di applicare i metodi statistici appresi per analizzare dati sperimentali"
3. Autonomia di giudizio	La capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, formulando giudizi anche con dati incompleti	"Lo studente svilupperà la capacità di valutare criticamente le fonti storiche e interpretare gli eventi in modo autonomo"
4. Abilità comunicative	La capacità di comunicare in modo chiaro le proprie conclusioni, conoscenze e ragionamenti a interlocutori specialisti e non	"Lo studente sarà in grado di presentare efficacemente i risultati della propria ricerca sia oralmente che per iscritto"
5. Capacità di apprendimento	Le abilità di apprendimento che consentono di continuare a studiare in modo autonomo	"Lo studente acquisirà metodi di studio e ricerca che gli permetteranno di approfondire autonomamente la materia "

Questa tabella fornisce una panoramica dei cinque Descrittori di Dublino, con una breve definizione e un esempio pratico per ciascuno. Utilizzando questi descrittori nel syllabus, i docenti possono articolare chiaramente gli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento in linea con gli standard europei.

Prima di procedere alla compilazione del syllabus, si invita ogni docente a consultare il RAD del proprio Corso di Studio, disponibile sul sito di Ateneo, per verificare quali obiettivi formativi e risultati di apprendimento del CdS il proprio insegnamento concorre a raggiungere.

Si ricorda che la coerenza tra i risultati di apprendimento dichiarati nel syllabus e gli obiettivi formativi del RAD del CdS è un requisito fondamentale ai fini della valutazione periodica della qualità dei Corsi di Studio da parte degli organi di Ateneo e di ANVUR. Il Presidente del CdS è tenuto a verificare questa coerenza prima della pubblicazione ufficiale del syllabus.

Esempi di syllabus

Si riportano di seguito alcuni esempi di syllabus compilati da docenti del nostro Ateneo afferenti a diverse aree disciplinari: i testi inseriti rispondono in maniera chiara ed esaustiva a quanto richiesto in ciascuna sezione.

Syllabus 1 - Insegnamento in modalità in presenza (tipo A)

Prerequisiti:	Per seguire con profitto l'insegnamento sono richieste conoscenze di base di matematica e logica, in particolare: • linguaggio matematico, logico e insiemistico • numeri reali, razionali e interi • algebra dei polinomi • equazioni e disequazioni • geometria piana • sistema cartesiano
Conoscenze e abilità da acquisire:	L'insegnamento fornisce strumenti matematici e statistici per l'analisi quantitativa dei fenomeni naturali. 1. Conoscenza e comprensione Comprendere i concetti fondamentali di analisi matematica e algebra lineare Comprendere i principi base del calcolo delle probabilità e della statistica Conoscere i principali modelli matematici per l'analisi dei dati 2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Risolvere problemi matematici e statistici Applicare tecniche di analisi quantitativa a fenomeni ambientali Interpretare dati e risultati statistici 3. Autonomia di giudizio Valutare la correttezza dei procedimenti matematici Interpretare criticamente i risultati di analisi quantitative 4. Abilità comunicative Esporre in modo chiaro procedimenti e risultati Utilizzare correttamente il linguaggio matematico 5. Capacità di apprendimento Sviluppare autonomia nello studio della matematica e statistica Utilizzare strumenti di supporto (esercizi, piattaforme digitali)
Modalità di esame:	L'esame consiste in una prova scritta della durata di circa 2,5 ore, suddivisa in: • parte di matematica • parte di statistica Ogni parte prevede esercizi volti a verificare: • comprensione teorica • capacità applicativa La prova consente di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi
Criteri di valutazione:	Criteri di valutazione • correttezza delle soluzioni • capacità di applicazione dei metodi • chiarezza dei procedimenti La valutazione: • richiede almeno 18/30 in entrambe le parti • è calcolata come media pesata (2/3 matematica, 1/3 statistica)

Contenuti:	Matematica (7 CFU) Numeri e insiemi Funzioni e loro proprietà Limiti e continuità Derivate e studio di funzione Integrali e applicazioni Algebra lineare (vettori, matrici, sistemi lineari) Probabilità e Statistica (2 CFU) Statistica descrittiva Probabilità e variabili aleatorie Distribuzioni (normale, esponenziale, t di Student) Stima e intervalli di confidenza Test di ipotesi
Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:	L'insegnamento è erogato in presenza e prevede: • lezioni frontali • esercitazioni numeriche • discussione di esercizi Metodologie: • problem solving • esercitazioni guidate • attività interattive in aula Sono previsti: esercizi disponibili su Moodle quiz e attività di autovalutazione Uso dell'IA: non previsto né autorizzato nelle attività didattiche e valutative Studentesse e studenti con disabilità, DSA, BES e altre condizioni di salute, possono contattare l'Ufficio Servizi agli studenti - Settore Inclusione per ricevere maggiori informazioni sulle opportunità di fruizione della didattica con specifici supporti e strumenti.
Testi di riferimento:	1. Bramanti, Confortola, Salsa, Matematica per le scienze, 2024, 9788808320704 2. Benedetto, Degli Esposti, Maffei, Matematica per le scienze della vita, 2015, 3 ed., 9788808184849.
Eventuali indicazioni sui materiali di studio:	Il docente condividerà il materiale presentato a lezione mediante la piattaforma Moodle. Saranno inoltre messe a disposizione raccolte di esercizi e prove d'esame e soluzioni commentate
Didattica innovativa: Strategie di insegnamento e apprendimento previste	• Problem solving; • Problem-based learning; • Utilizzo delle tecnologie per la didattica; • Attività di valutazione durante il corso

Syllabus 2 - Insegnamento in modalità in presenza (tipo A)

Prerequisiti:	Per seguire proficuamente l'insegnamento è necessario possedere solide conoscenze acquisite nei seguenti corsi propedeutici: • Semeiotica Medica e Diagnostica di Laboratorio • Patologia Medica Veterinaria e Diagnostica per Immagini • Farmacologia e Tossicologia Veterinaria Sono inoltre richieste conoscenze di base relative a: • Malattie Infettive degli Animali • Parassitologia e Malattie Parassitarie
---------------	--

Conoscenze e abilità da acquisire:	L'insegnamento mira a sviluppare competenze cliniche avanzate nella gestione del paziente animale secondo un approccio problem oriented ed evidence based. 1. Conoscenza e comprensione Comprendere i principi del ragionamento clinico in medicina veterinaria Conoscere le principali patologie internistiche degli animali domestici e sportivi Comprendere protocolli diagnostici e terapeutici 2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Inquadrare la condizione clinica del paziente Formulare una lista di diagnosi differenziali Definire un iter diagnostico appropriato Impostare un piano terapeutico adeguato Redigere correttamente la ricetta elettronica veterinaria 3. Autonomia di giudizio Valutare criticamente dati clinici e risultati diagnostici Selezionare strategie terapeutiche appropriate Applicare principi evidence-based nella pratica clinica 4. Abilità comunicative Utilizzare correttamente la terminologia medico-veterinaria Comunicare efficacemente con il proprietario dell'animale Gestire il rapporto cliente-paziente secondo modelli strutturati (es. Calgary-Cambridge Guide) 5. Capacità di apprendimento Sviluppare autonomia nel problem solving clinico Integrare conoscenze teoriche e pratica clinica Aggiornarsi attraverso fonti scientifiche
Modalità di esame:	L'esame consiste in una prova orale finale basata sulla discussione di un caso clinico simulato. Lo studente dovrà: • analizzare il caso con approccio problem oriented • formulare diagnosi differenziali • proporre iter diagnostico e piano terapeutico • redigere una ricetta elettronica veterinaria utilizzando il sistema ministeriale • motivare le scelte terapeutiche La prova consente di verificare: • conoscenze teoriche • capacità applicative • competenze di ragionamento clinico
Criteri di valutazione:	La valutazione si basa su: • completezza e organizzazione delle conoscenze (fino a 9 punti) • capacità di applicazione clinica (fino a 8 punti) • utilizzo del linguaggio tecnico (fino a 5 punti) • capacità comunicativa (fino a 3 punti) • correttezza della prescrizione farmacologica (fino a 5 punti) La corretta redazione della ricetta elettronica è requisito necessario per il superamento dell'esame
Contenuti:	Approccio clinico Visita clinica e approccio orientato al problema Problemi clinici Tosse Dispnea

	Soffio cardiaco Vomito/rigurgito Diarrea Poliuria-polidipsia Patologie urinarie Alopecia e prurito Patologie trattate Patologie respiratorie (cane, gatto, cavallo) Patologie cardiache Patologie gastroenteriche Patologie pancreatiche Patologie renali e urinarie Patologie muscolari e metaboliche del cavallo Esercitazioni Gestione elettronica del farmaco Comunicazione clinica (role-play)
Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:	L'insegnamento prevede: • lezioni frontali (40 ore) • esercitazioni pratiche (10 ore) Metodologie: • discussione di casi clinici • active learning • problem solving • role-play • simulazioni Durante le esercitazioni gli studenti: • analizzano casi clinici complessi • sviluppano il ragionamento diagnostico • redigono schede cliniche complete Studentesse e studenti con disabilità, DSA, BES e altre condizioni di salute, possono contattare l'Ufficio Servizi agli studenti - Settore Inclusione per ricevere maggiori informazioni sulle opportunità di fruizione della didattica con specifici supporti e strumenti. Uso dell'IA: consentito solo per studio individuale
Testi di riferimento:	1. Nelson, Couto, Small animal internal medicine, 2020, 3 ed, 9780323570145. 2. Ettinger, Feldman, Textbook of veterinary internal medicine, 2024, 9 ed, 9780323779319. 3. Radostits, Veterinary medicine, 2007, 10 ed, 9780702027772.
Eventuali indicazioni sui materiali di studio:	slide del docente disponibili su Moodle articoli scientifici e materiali di approfondimento casi clinici
Didattica innovativa: Strategie di insegnamento e apprendimento previste	→ Lavori di gruppo; → Problem solving; → Case study; → Simulazioni; → Utilizzo delle tecnologie per la didattica; → Attività di valutazione durante il corso

Syllabus 3 - Insegnamento in modalità blended (tipo B)

Prerequisiti:	Sono richiesti elementi di base di sociologia generale, utili per comprendere i principali fenomeni sociali ed economici
Conoscenze e abilità da acquisire:	L'insegnamento mira a fornire strumenti interpretativi e critici per comprendere i mutamenti economici e sociali contemporanei. 1. Conoscenza e comprensione Comprendere le relazioni tra economia e società Conoscere i principali processi di trasformazione del lavoro e dei sistemi produttivi Comprendere le dinamiche della quarta rivoluzione industriale 2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Analizzare fenomeni economici e sociali contemporanei Applicare approcci sociologici all'interpretazione del cambiamento Progettare interventi formativi in contesti organizzativi 3. Autonomia di giudizio Valutare criticamente i processi di innovazione e trasformazione Interpretare le implicazioni culturali e organizzative del cambiamento 4. Abilità comunicative Esporre in modo chiaro e strutturato analisi sociologiche Presentare progetti e risultati di ricerca Interagire con contesti professionali (es. HR manager) 5. Capacità di apprendimento Integrare conoscenze teoriche e applicative Sviluppare autonomia nell'analisi dei contesti organizzativi
Modalità di esame:	Studenti frequentanti L'esame è composto da: Parte teorica (6 CFU): prova orale e/o multimediale sui contenuti del corso (max 20/30) Parte applicativa (3 CFU): project work sviluppato durante incontri con imprese, presentato e discusso con professionisti (max 10/30) La valutazione finale deriva dalla somma delle due componenti. Studenti non frequentanti prova scritta basata sui testi di riferimento
Criteri di valutazione:	Parte teorica • capacità espositiva • uso della terminologia • approfondimento dei contenuti • capacità di connessione tra fenomeni economici e sociali Project work • qualità dell'analisi • pertinenza dei dati • completezza del progetto • capacità di lavoro di gruppo • efficacia della presentazione
Contenuti:	CONTENUTI Relazione tra economia e società Classici della sociologia e modernizzazione Globalizzazione e crisi economica Trasformazioni del lavoro e innovazione Analisi del contesto territoriale (Nord Est) Progettazione di interventi formativi Esperienze aziendali e incontri con imprese
Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:	L'insegnamento è erogato in modalità blended .

	Organizzazione didattica • 63 ore totali • circa 65% in presenza (lezioni + incontri con imprese obbligatori) • circa 35% online ◦ almeno 20% online sincrónico ◦ restante asincrono Didattica in presenza • lezioni teoriche • discussioni in aula • incontri con imprese e visite aziendali (obbligatorie) Didattica online sincrónica • discussione progetti • confronto con docenti e tutor Didattica online asincrona • materiali su Moodle • lavori di gruppo • analisi di casi • preparazione project work Organizzazione settimanale • lezioni frontali • attività online • lavoro autonomo e di gruppo Strumenti • Moodle • strumenti multimediali • piattaforme collaborative Uso dell'IA generativa: • consentito per supporto allo studio e brainstorming • obbligo di uso critico e citazione • vietato durante le prove d'esame Studentesse e studenti con disabilità, DSA, BES e altre condizioni di salute, possono contattare l'Ufficio Servizi agli studenti - Settore Inclusione per ricevere maggiori informazioni sulle opportunità di fruizione della didattica con specifici supporti e strumenti.
Testi di riferimento:	1. Marini, Il futuro è il presente, 2025, 9788862509725. Obbligatorio. 2. Accornero, Il mondo della produzione, 2013, 4 ed, 9788815245830. Obbligatorio. 3. Marini, Lessico del nuovo mondo, 2021, 9788829709922. Obbligatorio Testi consigliati: - Marini, Lovato Menin, Il posto del lavoro: la rivoluzione dei valori della GenZ, 2024, 9791254843666. - Marini, L'avvento del light working : come cambiano lavoro, lavoratori e imprese, 2024, 9788829789603. - Marini, Setiffi, Transformer. Le metamorfosi digitali delle imprese del Nord Est, 2021, 9788881074518. Open access, scaricabile gratuitamente.
Eventuali indicazioni sui materiali di studio:	Slides e materiali didattici disponibili su Moodle Articoli scientifici e report forniti dal docente Video e contenuti multimediali integrativi
Didattica innovativa: Strategie di insegnamento e apprendimento previste	• Lavori di gruppo; • Problem solving; • Case study; • Simulazioni; • Project work; • Problem-based learning; • Utilizzo delle tecnologie per la didattica; • Attività di valutazione durante il corso; • Peer assessment

Syllabus 4 - Insegnamento in modalità online (tipo C)

Prerequisiti:	L'insegnamento è di base e non richiede prerequisiti specifici. Durante la prima parte del corso verranno introdotti: • il lessico fondamentale della disciplina • i principali aspetti metodologici della psicologia sociale
Conoscenze e abilità da acquisire:	L'insegnamento mira a fornire le conoscenze fondamentali della psicologia sociale contemporanea e gli strumenti per interpretare fenomeni sociali. 1. Conoscenza e comprensione • Conoscere i principali approcci teorici della psicologia sociale • Comprendere i processi di cognizione sociale, influenza sociale e relazioni intergruppi • Comprendere i metodi di ricerca in psicologia sociale 2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione • Applicare concetti teorici all'analisi di fenomeni sociali • Interpretare risultati di ricerche empiriche • Analizzare dinamiche sociali a diversi livelli 3. Autonomia di giudizio • Valutare criticamente teorie e risultati di ricerca • Sviluppare capacità di riflessione autonoma sui fenomeni sociali 4. Abilità comunicative • Esprimere concetti in modo chiaro e sintetico • Utilizzare terminologia disciplinare appropriata • Partecipare attivamente a discussioni online 5. Capacità di apprendimento • Sviluppare autonomia nello studio • Utilizzare risorse digitali e scientifiche • Integrare conoscenze teoriche e applicative
Modalità di esame:	L'esame si svolge in forma scritta e prevede: circa 10 domande aperte durata di 80 minuti Le domande riguardano: • i due testi principali • il testo a scelta L'esame consente di valutare: • conoscenze teoriche • capacità di sintesi • uso appropriato del linguaggio Gli studenti possono richiedere lo svolgimento in lingua inglese previo accordo con il docente Durante il corso sono previste attività di valutazione formativa (quiz, simulazioni, workshop).
Criteri di valutazione:	La valutazione si basa su: • correttezza e completezza delle risposte • capacità di sintesi • uso appropriato della terminologia • chiarezza espositiva
Contenuti:	Il voto finale deriva dalla somma dei punteggi attribuiti alle singole risposte Il corso è articolato nei seguenti moduli: 1. Concetti e metodi della psicologia sociale 2. Cognizione sociale e processi di giudizio 3. Il sé e la regolazione del comportamento 4. Atteggiamenti sociali 5. Identità sociale e relazioni intergruppi 6. Dinamiche di gruppo

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:	L'insegnamento è erogato interamente online. Organizzazione didattica • 63 ore totali • circa 13 ore sincrone • circa 50 ore asincrone • organizzazione in unità didattiche settimanali • impegno richiesto: 5–6 ore/settimana Didattica sincrona • incontri online per chiarimenti e approfondimenti • lezioni monografiche Didattica asincrona • videolezioni • attività interattive (quiz, domande aperte) • forum di discussione • simulazioni di ricerca • lavori di gruppo • workshop di preparazione all'esame con peer evaluation Strumenti • piattaforma Moodle Flessibilità • accesso continuo ai materiali • attività modulabili Uso dell'Intelligenza Artificiale: vietato salvo specifiche attività didattiche autorizzate Studentesse e studenti con disabilità, DSA, BES e altre condizioni di salute, possono contattare l'Ufficio Servizi agli studenti - Settore Inclusione per ricevere maggiori informazioni sulle opportunità di fruizione della didattica con specifici supporti e strumenti.
Testi di riferimento :	1. Hogg, Vaughan, Psicologia sociale. Teorie e applicazioni, Pearson, 2023, 9 ed, 9788891906373. Obbligatorio, esclusi cap. 2 e 3. 2. Castelli, Psicologia sociale cognitiva, 2009, 5 ed, 9788842073154. Obbligatorio. Testo a scelta (uno tra): • Bargh, A tua insaputa, 2018, 9788833926599 • Bandura, Disimpegno morale: come facciamo del male continuando a vivere bene, 2019, 9788859014324 • Zimbardo, Effetto Lucifero: cattivi si diventa?, 2008, 9788860301574 • Curran, Elogio dell'imperfezione: come vivere sereni senza essere perfetti, 2024, 9788806256838 • Milgram, Obbedienza all'autorità: uno sguardo sperimentale, 2023, 88-06-16553-4
Eventuali indicazioni sui materiali di studio:	Eventuali indicazioni sui materiali di studio: • videolezioni e materiali disponibili su Moodle • articoli scientifici e materiali multimediali • un testo a scelta tra quelli indicati (in sede d'esame è prevista una domanda di tipo generale su tale testo)
Didattica innovativa: Strategie di insegnamento e apprendimento previste	• Lavori di gruppo; • Problem solving; • Case study; • Simulazioni; • Utilizzo delle tecnologie per la didattica; • Feedback; • Peer feedback; • Attività di valutazione durante il corso; • Peer assessment

Syllabus 5 - Insegnamento Corso integrato – in presenza

PARTE COMUNE (Livello AF – valida per entrambi i moduli)	
Prerequisiti:	Sono propedeutici gli esami di: • Principi di Diritto Privato • Istituzioni di Diritto Pubblico • Diritto Costituzionale.
Conoscenze e abilità da acquisire:	L'insegnamento mira a fornire competenze interdisciplinari in ambito giuridico ed economico con particolare riferimento alla sostenibilità. 1. Conoscenza e comprensione Comprendere i principi del diritto dei mercati finanziari Conoscere i fondamenti della finanza sostenibile e dei criteri ESG Comprendere i meccanismi economici dello sviluppo territoriale sostenibile 2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Applicare strumenti giuridici ed economici all'analisi della sostenibilità Interpretare normative e strumenti finanziari sostenibili Analizzare dinamiche economiche territoriali 3. Autonomia di giudizio Valutare criticamente politiche economiche e strumenti giuridici Analizzare l'impatto della sostenibilità su imprese e territori 4. Abilità comunicative Esporre in modo chiaro e rigoroso concetti interdisciplinari Argomentare analisi giuridiche ed economiche 5. Capacità di apprendimento Integrare conoscenze giuridiche ed economiche Sviluppare autonomia nell'analisi di fenomeni complessi
Modalità di esame:	L'esame è articolato in due prove distinte, una per ciascun modulo: Modulo A (Diritto della finanza sostenibile): prova orale Modulo B (Economia sostenibile del territorio): prova secondo modalità definite dal docente Il voto finale è determinato dalla media ponderata delle due prove
Criteri di valutazione:	La valutazione si basa su: • conoscenza dei contenuti • capacità di analisi critica • precisione metodologica • proprietà di linguaggio Si tiene inoltre conto della partecipazione attiva alle attività didattiche
MODULO A – DIRITTO DELLA FINANZA SOSTENIBILE (AFE)	
Contenuti:	Il modulo è articolato in due parti: Parte I – Diritto dei mercati finanziari Ordinamento bancario Contrattazione bancaria Mercati finanziari e strumenti di investimento Ordinamento assicurativo Parte II – Finanza sostenibile Criteri ESG Tassonomia e fonti normative Sostenibilità nei mercati bancari, finanziari e assicurativi
Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:	• lezioni frontali • esercitazioni pratiche (contratti, covenant ESG) • analisi di documenti normativi

	• studio di casi • utilizzo di risorse istituzionali Uso dell'IA: consentito per studio individuale ma non consentito in sede d'esame Studentesse e studenti con disabilità, DSA, BES e altre condizioni di salute, possono contattare l'Ufficio Servizi agli studenti - Settore Inclusione per ricevere maggiori informazioni sulle opportunità di fruizione della didattica con specifici supporti e strumenti.
Testi di riferimento:	1. Corrias, Lener, Manuale di diritto dell'economia: i mercati finanziari e dell'energia, 2024, 9791221110265. Obbligatorio. 2. Annunziata, La disciplina del mercato dei capitali, Giappichelli, 2023, 12 ed, 791221102345. Consigliato.
Eventuali indicazioni sui materiali di studio:	Dispense e materiali forniti dal docente – obbligatori documenti normativi e materiali di approfondimento
Didattica innovativa: Strategie di insegnamento e apprendimento previste	• Lavori di gruppo; • Problem solving; • Case study; • Simulazioni; • Problem-based learning; • Utilizzo delle tecnologie per la didattica; • Attività di valutazione durante il corso
MODULO B – ECONOMIA SOSTENIBILE DEL TERRITORIO (AFE)	
Contenuti:	Il modulo è articolato in due parti: Parte I – Fondamenti economici Microeconomia Macroeconomia Economia pubblica Economia sociale e civile Parte II – Economia territoriale Economia regionale Sviluppo locale Crescita sostenibile Competitività territoriale
Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:	• lezioni frontali • analisi di casi • utilizzo di esempi applicativi • quiz di verifica Studentesse e studenti con disabilità, DSA, BES e altre condizioni di salute, possono contattare l'Ufficio Servizi agli studenti - Settore Inclusione per ricevere maggiori informazioni sulle opportunità di fruizione della didattica con specifici supporti e strumenti.
Testi di riferimento:	1. Mankiw, N. G. Essenziale di economia, 2024, 8 ed, 9788808899538. Obbligatorio. 2. Capello, Economia regionale: localizzazione, crescita regionale e sviluppo locale, 2015, 2 ed, 9788815259127. Obbligatorio. 3. Bruni, Zamagni, L' economia civile, 2015, 9788815258175. Consigliato.
Eventuali indicazioni sui materiali di studio:	slide su Moodle, articoli scientifici e casi studio
Didattica innovativa: Strategie di insegnamento e apprendimento previste	• Problem solving; • Case study; • Project work; • Utilizzo delle tecnologie per la didattica; • Attività di valutazione durante il corso

Syllabus 6 - Insegnamento in presenza diviso in 2 canali o partizioni

	SYLLABUS CANALE 1
Prerequisiti:	Sono richieste conoscenze di base di biologia cellulare e anatomia umana, acquisite durante il percorso di istruzione secondaria superiore
Conoscenze e abilità da acquisire:	1. Conoscenza e comprensione Conoscere la struttura dei principali tessuti biologici Comprendere l'organizzazione anatomica dei sistemi e apparati Conoscere la terminologia anatomica di base 2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Descrivere strutture anatomiche in modo sistematico Applicare conoscenze anatomiche a contesti clinico-assistenziali Identificare relazioni tra struttura e funzione 3. Autonomia di giudizio Interpretare dati anatomici e strutturali Valutare la rilevanza anatomica in contesti applicativi 4. Abilità comunicative Utilizzare terminologia anatomica corretta Esporre in modo chiaro e strutturato 5. Capacità di apprendimento Sviluppare autonomia nello studio della morfologia umana Integrare conoscenze anatomiche e istologiche
Modalità di esame:	• Prova scritta con 31 domande (risposta multipla e vero/falso) • Durata: 31 minuti • Eventuale prova orale integrativa
Criteri di valutazione:	• +1 punto per ogni risposta corretta • 0 punti per risposta errata o non data • massimo: 31 punti (=30 e lode)
Contenuti:	Tessuti biologici Terminologia anatomica Apparato muscolo-scheletrico Apparato cardiovascolare Apparato respiratorio Apparato digerente Apparato urinario Apparato riproduttivo Sistema endocrino Sistema nervoso Elementi di anatomia microscopica
Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:	lezioni frontali supporti visivi (slide) studio guidato Studentesse e studenti con disabilità, DSA, BES e altre condizioni di salute, possono contattare l'Ufficio Servizi agli studenti - Settore Inclusione per ricevere maggiori informazioni sulle opportunità di fruizione della didattica con specifici supporti e strumenti.
Testi di riferimento :	1. Martini, Anatomia umana, 2019, 7 ed. 9788833190259. Obbligatorio. 2. Saladin, Anatomia umana, 2022, 3 ed. 9788829932160. Obbligatorio. 3. Netter, Atlante di anatomia umana, 2023, 8 ed. 9788821457142. Obbligatorio.
Eventuali indicazioni sui materiali di studio:	• materiali su Moodle • materiali integrativi digitali

	L'uso dell'AI è vivamente sconsigliato nello studio individuale e vietato nello svolgimento delle prove.
Didattica innovativa: Strategie di insegnamento e apprendimento previste	• Problem solving; • Utilizzo delle tecnologie per la didattica; • Attività di valutazione durante il corso

	SYLLABUS CANALE 2
Prerequisiti:	Conoscenze di base di biologia cellulare e anatomia umana
Conoscenze e abilità da acquisire:	1. Conoscenza e comprensione • Struttura dei tessuti biologici • Organizzazione anatomica degli apparati • Terminologia anatomica 2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione • Descrivere strutture anatomiche • Applicare conoscenze a contesti sanitari 3. Autonomia di giudizio • Interpretare strutture e relazioni anatomiche 4. Abilità comunicative • Uso corretto del linguaggio anatomico 5. Capacità di apprendimento • Studio autonomo e integrazione delle conoscenze
Modalità di esame:	prova scritta (31 domande) eventuale orale integrativo L'uso dell'AI è vivamente sconsigliato nello studio individuale e vietato nello svolgimento delle prove.
Criteri di valutazione:	• +1 risposta corretta • 0 risposta errata • massimo 31/30
Contenuti:	Tessuti Terminologia anatomica Apparati e sistemi Anatomia macroscopica e microscopica
Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:	• lezioni frontali • seminari Studentesse e studenti con disabilità, DSA, BES e altre condizioni di salute, possono contattare l'Ufficio Servizi agli studenti - Settore Inclusione per ricevere maggiori informazioni sulle opportunità di fruizione della didattica con specifici supporti e strumenti.

Testi di riferimento :	1. Martini, Anatomia umana, 2019, 7 ed. 9788833190259. Obbligatorio. 2. Netter, Atlante di anatomia umana, 2023, 8 ed. 9788821457142. Obbligatorio. 3. Carici, Anatomia umana e istologia, 2023, 3 ed. 9788821455667. Obbligatorio.
Eventuali indicazioni sui materiali di studio:	materiali Moodle
Didattica innovativa: Strategie di insegnamento e apprendimento previste	• Problem solving; • Utilizzo delle tecnologie per la didattica; • Attività di valutazione durante il corso

Indicazioni del Centro di Ateneo per le Biblioteche per la compilazione del campo “Testi di riferimento”

Compilazione del campo “testi di riferimento” e successive modifiche

La compilazione corretta di questo campo permetterà al personale delle biblioteche di inserire i link ai riferimenti bibliografici presenti a catalogo nel campo sottostante (“Disponibilità dei testi di riferimento in Biblioteca”) e di procedere all’acquisto dei testi d’esame non posseduti.

Nel caso in cui, dopo le scadenze indicate per la compilazione dei syllabus (pagina 7 [Sintesi delle scadenze per la compilazione dei syllabus a.a. 2026/27](#)) il/la docente volesse correggere i dati inseriti nel campo, o aggiunti riferimenti bibliografici è **necessario inviare una segnalazione tramite mail all’indirizzo syllabus-bibliografie@biblio.unipd.it**. La mancata comunicazione della modifica del campo “Testi di riferimento” compromette l’acquisto del materiale in tempo utile per l’inizio dell’attività didattica.

Come compilare il campo

Indicare la bibliografia di riferimento con un **elenco numerato**, seguendo le istruzioni riportate per ogni tipologia di materiale.

- **Libro cartaceo o elettronico**

Riportare il maggior numero di informazioni disponibili per identificare il testo richiesto:

Autore, Titolo (completo), Anno, Edizione, ISBN. Note:

Indicare nelle note:

- se il testo è OBBLIGATORIO o CONSIGLIATO;
- se lo studio è limitato ad alcune sezioni del libro;
- il link, nel caso si tratti di materiale in formato elettronico.

1. David Collins, An introduction to international investment law, 2. ed, 2023, 9781009245692.
Note: OBBLIGATORIO

2. Sbalchiero Stefano, Dal metodo all'esperienza. Fare ricerca con la sociologia comprendente, 2021, 978-88-6938-248-2. Note: CONSIGLIATO. In Open Access - scaricabile gratuitamente:
<http://www.padovauniversitypress.it/publications/9788869382482>

- **Contributo pubblicato in un libro**

Riportare il maggior numero di informazioni disponibili per identificare il testo richiesto:

Autore contributo, Titolo contributo, in Titolo libro, capitolo / numero di pagine, Anno, ISBN. Note:

Indicare nelle note se il testo è OBBLIGATORIO o CONSIGLIATO.

3. Schmitt, Carl, Il concetto di Politico, in Le categorie del Politico (capitolo 7)
2003.9788815247858 Note: CONSIGLIATO

- **Articolo di rivista cartacea o elettronica**

Riportare il maggior numero di informazioni disponibili per identificare il testo richiesto:

Autore articolo, Titolo articolo, Titolo rivista, Anno, Volume, Fascicolo, Pagine. Note:

Indicare nelle note:

- se il testo è OBBLIGATORIO o CONSIGLIATO;
- il link, se si tratta di riviste in formato elettronico.

4. Sustain Cass R., Nudging a Very Short Guide, Consumer Policy: 2014, Vol.37 (4), p.583-588.

Note: OBBLIGATORIO

5. Prasad, Aarathi, Jane Hirst: taking a life-course approach to women's health, The Lancet, 2024-06, Vol.403 (10443), p.2475-2475. Note: CONSIGLIATO. DOI:

[https://doi.org/10.1016/S0140-6736\(24\)01132-2](https://doi.org/10.1016/S0140-6736(24)01132-2)

- **Cartografia**

Riportare il maggior numero di informazioni disponibili per identificare il testo richiesto:

Titolo (indicare eventuale numero di foglio), Scala, Anno di stampa. Note:

Indicare nelle note: ente editore, nome del primo autore, tipologia di carte.

6. Lugo: foglio 222. Scala 1:50 000, 2014.